

Rumors

RUMORS

di

Neil Simon

PERSONAGGI:

CHRIS

KEN

CLAIRE

LENNY

ERNIE

COOKIE

GLENN

CASSIE

WELCH

PUDNEY

ATTO PRIMO

Una spaziosa casa vittoriana con gusto, situata in Snedens Landing, New York, a circa 40 minuti dal centro.

Malgrado gli anni e il suo aspetto esteriore antiquato, l'interno moderno, monocromatico e tirato a lucido. Un insieme piacevole.

Sul fondo, a destra, un'entrata comunica con un ingresso aperto. A destra della porta, una toilette. Su un livello di poco più basso, lampio e confortevole salotto.

L'arredamento del salotto diviso in due gruppi. A destra della scena, un divano a due posti e due sedie. Sopra il divano e accanto alla porta della toilette c'è un tavolo e un telefono con un lungo filo. Al centro della scena un grande divano e un tavolino basso. Due sedie sulla sinistra della scena fanno parte del gruppo con il divano. Sulla parete di sinistra della scena c'è uno specchio con cornice lavorata. Contro la parete di fondo un bar ben fornito e un gruppo stereofonico racchiusi in un mobile appariscente. Tra i due elementi, una porta chiusa comunica con la cantina.

Dal salotto, una scala a chiocciola porta su un pianerottolo sul quale si aprono le porte di due camere da letto. Sul pianerottolo superiore un arco comunica con un locale ed altre camere da letto. Davanti a questo arco, un prolungamento della balconata che può fungere da zona gioco.

Dal salotto, a sinistra, doppie porte conducono in sala da pranzo e quindi in cucina. Un'ampia finestra oltre la porta di ingresso si affaccia su un giardino alberato. Un'altra grande finestra sulla parete a destra della scena si affaccia sul giardino e sul viale retrostante. Attraverso questa finestra si possono vedere i fari delle macchine in arrivo.

Alzarsi del sipario. Sono circa le otto e mezzo di una piacevole serata di maggio.

CHRIS GORMAN, attraente, sui 35 anni, va su e gi per la scena, nervosa, guardando l'orologio, mordendosi le unghie. E elegantemente vestita (abito firmato). Guarda il telefono, poi di nuovo l'orologio. Sembra aver preso una decisione, va verso la scatola delle sigarette posata sul tavolino. Tira fuori una sigaretta, poi la rimette a posto.

CHRIS Oh, Dio mio!

2 (improvvisamente, la porta della camera da letto di Charley si apre sul pianerottolo e Ken Gorman, circa 40 anni, in smoking, stravolto ed eccitato, esce sul pianerottolo. Parlano entrambi rapidamente)

KEN Non ha ancora chiamato?

CHRIS Ti pare che non ti avrei avvertito

KEN Chiamalo di nuovo.

CHRIS L'ho chiamato due volte. Lo stanno cercando. Come sta?

KEN Non lo so. Sanguina in modo pazzesco

CHRIS Oh, mio Dio!

KEN La stanza piena di sangue. Non capisco perché la gente debba dipingere le case di biancosi tra due minuti non si fa vivo, chiama l'ospedale.

CHRIS Ho bisogno di una sigaretta, Ken.

KEN Dopo diciotto mesi, sei matta. Cerca di controllarti, eh? (Rientra nella stanza di corsa, chiudendosi la porta alle spalle. Lei riprende ad andare avanti e indietro)

CHRIS Non possibile non può essere vero (va verso la scatola delle sigarette. Il telefono squilla) Oh, Dio! (lei grida) Ken, il telefono! (ma lui scomparso. Lei va al telefono e risponde) Pronto? Dottor Marks?... Oh, Dr. Marks, meno male! La sua segretaria mi ha detto che era a teatro. (la porta della camera da letto di Chaely si apre, Ken si affaccia)

KEN E il dottore?

CHRIS (al telefono) Non l'avrei disturbata, ma si tratta di un'emergenza.

KEN E il dottore?

CHRIS (al telefono) Sono Chris Gorman. Mio marito Ken ed io siamo amici di Chaeley Brock. (si volta col telefono in mano, e grida a Ken) E il dottore! E il dottore!

KEN (arrabbiato) Perché non l'hai detto subito? (rientra nella stanza, chiude la porta)

CHRIS (al telefono) DR. Marks, purtroppo successo una disgrazia volevo chiamare il nostro medico, ma mio marito avvocato e date le circostanze, ha creduto che fosse meglio chiamare il medico di Charley. Ecco siamo appena arrivati qui a casa di Charley, circa

dieci minuti fa, e scendendo dalla macchina, abbiamo improvvisamente sentito un enorme(Ken improvvisamente esce dalla camera da letto)

KEN Non dirgli niente!

CHRIS (a Ken) Cosa?

KEN Non dirgli che cosa successo!

CHRIS Non devo?

KEN Fai come ti dico.

CHRIS E Charley?

KEN Sta bene. Solo un colpo di striscio. Non dirgli della revolverata.

CHRIS Ma il dottore..l'hanno tirato fuori dal teatro.

KEN Digli che ruzzolato dalle scale e ha battuto la testa. Sta bene.

CHRIS E il sangue?

KEN La pallottola gli ha bucato il lobo dell'orecchio. Non niente. Non deve sapere.

CHRIS Ma gli ho detto che scendendo dalla macchina abbiamo sentito un enorme cosa? Che abbiamo sentito?

KEN (scendendo dalle scale) Abbiamo sentito

CHRIS (al telefono) Un momento, dottore

KEN (riflette, scendendo le scale) Abbiamo sentito abbiamo sentito Abbiamo sentito..un enorme tonfo!

CHRIS Tonfo?

KEN Quando ruzzolato per le scale.

CHRIS Bene. Bene..va bene. (al telefono) Dottor Marcks? Mi scusi. Stavo parlando con mio marito. Dunque, abbiamo sentito un enorme tonfo! Come se Charley fosse volato su per le scale.

KEN Gi! Gi per le scale.

CHRIS Gi per le scale. Ma sta bene.

KEN Sta seduto sul letto. LO chiamer domattina.

3

CHRIS Sta seduto sul letto. LA chiamer domattina.

KEN LA!

CHRIS LEI! La chiamer domattina.

KEN Ti dispiace molto averlo disturbato

CHRIS Mi dispiace molto averlo disturbata.

KEN Ma sta benissimo.

CHRIS Ma sta benissimo.

KEN Grazie. E tanti saluti.

CHRIS (a Ken) Dove vai?

KEN A lui! A lui! Ringrazialo e salutalo.

CHRIS Oh, (al telefono) Grazie e arrivederci, dottore Come? .Un

momento. (A Ken, mentre lui risale le scale) Sai se ha le vertigini?

CHRIS (al telefono) No. Niente vertigini. Come? (a Ken) Li muove, gli arti?

KEN (irritato) S! Muove tutto. Taglia corto.

CHRIS (grida rivolta a Ken) Ma l'hanno trascinato via dal Fantasma dell'Opera. (al telefono) S, muove tutto. Cosa? (a Ken) Ha difficoltà nel parlare?

KEN No! Nessuna difficoltà nel parlare.

CHRIS (a Ken) Non gridare a quel modo. Finir per sentirti. (al telefono) No. Nessuna difficoltà nel parlare.

KEN Io devo tornare da Charley. (Ken fa per rientrare nella camera di VCharley)

CHRIS (al telefono) Niente cosa? (a Ken) Nessun ronzio nelle orecchie.

KEN Questa poi..No. Digli di no.

CHRIS (al telefono) S. Un po di ronzio nelle orecchie.

KEN Ti ho detto di dirgli di no.

CHRIS Sembrer più credibile avere il ronzio.

KEN Ges!

CHRIS (al telefono) Come ha detto?...Basta un impacco caldo? (A Ken) Ken, basta un impacco caldo.

KEN Vabebbevabebvabebe!!

CHRIS (al telefono) Chi? Sua moglie? Myra?...S. Myra qui.

KEN (precipitandosi giù per le scale) Non qui. Non dirgli che qui. Vorr parlare con lei.

CHRIS (al telefono) Dr Marks mi sono sbagliata. Non c. Credevo che ci fosse, invece no.

KEN E appena uscita. Torner a momenti.

CHRIS (al telefono) E appena tornata. Uscir a momenti. S. Le dir di chiamarla..il suo numero di casa? Va bene, me lo dia.

KEN Lo abbiamo! Lho visto! E nell'agenda di sopra.

CHRIS (al telefono) Oh, eccolo. Eccolo. E qui. (Ken torna di sopra). D'accordo, grazie, Dr. Marks. Buon divertimento. Ken ed io l'abbiamo visto e ci è piaciuto molto. Specialmente il secondo atto. Chi che fa il Fantasma, stasera?

KEN Devi proprio commentare tutto lo spettacolo? (Ken rientra nella camera di Charley)

CHRIS Oh, Charley mi sta chiamando. (grida fuori) Vendo subito, Charley. (al telefono) Sembra stia meglio. Devo andare. S, dottore, non mancher. Grazie infinite. Arrivederci. (riaggancia, furiosa contro Ken) Guai a te se ci riprovi a farmi una cosa

simile! Per chi mi hai preso?

KEN (esce dalla camera da letto) Se chiamano, non rispondere. (fa per rientrare in camera da letto)

CHRIS Perch allora mi hai detto di rispondere, prima?

KEN Perch credevo che la pallottola gli fosse entrata in testa, non nel lobo dell'orecchio. Versami una doppia vodka, ho lasciato Charley in piedi sotto la doccia.

CHRIS Se annega, la telefonata, stavolta la fai tu. (Ken entra in camera da letto) Non so perch, ma siamo sempre i primi ad arrivare. (versa la vodka) Mai una volta che arriviamo in ritardo. Sarebbe toccato a qualcun altro vedersela con questa faccenda. (va di nuovo verso la scatola delle sigarette. Suonano alla porta. Lei sussulta) Oh, merda! Merda merdamerdamerda! (la porta di sopra si apre e Ken esce)

KEN Chi sar?

4

CHRIS E che ne so? Vedi forse qualcuno? Credi che abbia i pattini a rotelle?

KEN Lascia che ci pensi su un momento.

Chris Fai pure con calma, tanto io non apro.

KEN Va bene. Deve essere Lenny o Ernie, uno degli altri. Apriamo.

CHRIS Le mani le hai, scendi e apri.

KEN Devo asciugare Charley e medicargli l'orecchio..Non dirgli che cosa successo. mi serve qualche minuto per sistemare la faccenda. Non puoi intrattenerli?

CHRIS I suoi migliori amici vengono per festeggiare i loro dieci anni di matrimonio, la moglie non c, lui si spara all'orecchio e io dovrei fare conversazione con gli invitati?

KEN Un tentativo di suicidio un crimine, per non parlare dello scandalo. Charley vice Sindaco di New York. E mio cliente oltre che mio migliore amico, devo proteggerlo, no? Fai gli onori di casa per qualche minuto. Il tempo di inventare qualche scusa. (nuova scampanellata)

CHRIS Fare gli onori di casa? Niente da mangiare, niente ghiaccio..e la donna? E il formaggio? E Myra? Che cosa dovrei fare aspettando il tuo ritorno, giocare alle sciarade?

KEN Sei avvocato anche tu, non ti viene in mente niente?

Chris Contaci! Io faccio contratti editoriali. Se uno arriva e vuol fare un contratto, QUELLO LO SO FARE!

KEN Su, fai la brava. Calmati. Torno subito. (nuova scampanellata)

CHRIS Lasciali suonare. Forse se ne torneranno a casa.

KEN (grida) vuoi rilassarti? Beviti la mia vodka.

CHRIS Perch una vodka meglio di due boccate di fumo?

KEN Perch sanno che hai smesso, e se ti vedono fumare capiscono subito che c qualcosa che non va.

CHRIS Vuoi dire che starnazzare ubriaca ai loro piedi farebbe un'impressione migliore?

(Una nuova, impaziente scampanellata. Ken corre in camera da letto e chiude la porta. Chris va alla porta di ingresso e la apre. Claire entra di volata in salotto. E una donna molto attraente, in abito da sera; tiene un fazzoletto contro il lato della bocca, e una borsetta nell'altra) Claire, tesoro, sei splendida! E Lenny?

CLAIRE (entrando) In macchina. Abbiamo avuto un incidente! La BMW, nuova di zecca, due giorni, la portiera sventrata. Non dirlo a Charley e Myra, non voglio rovinargli la festa. (va allo specchio e si guarda)

CHRIS O, mio Dio! Sei ferita?

CLAIRE Il labbro mi si sta gonfiando. (si guarda nello specchio) Oh, Ges, sembro un suonatore di tromba.

CHRIS E Lenny dov?

CLAIRE Sta arrivando. Cammina lentamente, gli venuto un colpo di frusta. La cintura di sicurezza per poco non lo strozzava.

CHRIS Oh, tesoro, quanto mi dispiace. Posso fare qualcosa?

CLAIRE Non dire niente a Myra. Questa festa significa molto per lei.

(Lenny entra dalla porta di ingresso: in smoking. Con una mano si tiene il retro del collo; con l'altra regge una confezione regalo di Stauden)

LENNY (dolorante, ma sorridente. Ha il collo rigido) Salve, Charley! Salve, Myra! Siamo qui, ragazzi.

CHRIS Sono di sopra, Lenny.

LENNY (a Chris) ti ha detto che cosa successo? uno stupido bastardo uscito sparato dal garage come un missile Polaris. La fiancata della macchina adesso ha quattro sportelli.

CHRIS Ho saputo del collo.

LENNY E stato come una frustata. Mi pareva di essere un mulo alla guida di un treno. (va verso il telefono)

CHRIS Vuoi bere qualcosa?

LENNY Non credo di poter ingoiare da dietro le spalle. Magari un po' di ghiaccio in una salvietta.

CHRIS Ghiaccio? (si guarda attorno)

5

LENNY Questo il loro regalo. Bicchieri di Murano. (agita la scatola. Si

sente rumore di cocci) Se qualcun altro gli regala un barattolo di colla, sar un bel regalo. (incomincia a formare un numero, con cautela)

CLAIRE (si guarda la bocca in uno specchietto da borsetta) Roba da perdere un pezzo di linguaE parlare con la s di pezza per il resto della mia vita.

LENNY (mentre aspetta che rispondano al telefono) Una macchina nuova di zecca, senza un graffio, mai toccata da nessuno. Lucidata e lustrata dalle tedesche di Monaco, e adesso, sembra un residuo di guerra. (al telefono) Pronto? Parla Leonard Ganz. C il Dr Marks, per favore?

CHIRIS Il dottor Marks?

LENNY (al telefono) S, urgente. Ho un colpo di frusta Capiscosa in quale teatro?

CHRIS Oh, Dio, ho proprio bisogno di una sigaretta.

LENNY Proprio non pu? E importante. Sono al(guarda il telefono) 941 473 2261Grazie infinite. (riaggancia)

CLAIRE Devo mandare gi qualcosa. Non c niente da mangiare? Un tramezzino o qualcosa?

CHRIS Io veramente non vedo niente.

CLAIRE Nessun tramezzino? E la cuoca. Mai Li, dov? Fa dei tramezzini favolosi.

CHRIS Mai Li? Non lho vista. Credo che questa settimana non ci sia.

CLAIRE La settimana della festa dell'anniversario

CHRIS Credo che sia dovuta tornare in Giappone. Sua madre stava male.

CLAIRE Mai Li cinese.

CHIRS Lo so. Sua madre era andata in Giappone.

LENNY (sempre tenendosi il collo) Posso solo guardare in alto. Spero che a questa festa vengano solo persone alteDov Ken?

CHRIS Ken? In bagno.

LENNY E Charley e Myra?

CHRIS So stano ancora vestendo.

LENNY Non sono ancora pronti?! Noi abbiamo avuto un incidente dauto eppure siamo puntuali.

CLAIRE (guardandosi di nuovo nello specchietto) Incomincia a piacermi il labbro. Forse dovrei farmi gonfiare anche quello inferiore.

LENNY Neanche delle noccioline o dei salatini? Oggi non ho neppure fatto colazione. Tre maledetti colloqui con gli ispettori tributari, e per di pi a stomaco vuoto.(s alza) Claire, prendimi una Coca Cola, per favore, e qualcosa da mettere sotto i denti. (si avvia verso le scale)

CHRIS Dove vai?

LENNY In bagni. Non sono riuscito a fare neppure quello.

CHRIS C una toilette per gli ospiti quaggi.

LENNY Ma non c dentro Ken?

CHRIS No, lui in quella della camera degli ospiti, di sopra.

LENNY (indicando la toilette) Come mai non ha usato questa?

CHRIS Non saprei. Ha detto che gli scappava ed corso di sopra.

LENNY Se aveva tanta urgenza, quella di sotto pi vicina.

CHRIS Sai com, quando scappa. Non puoi smettere di correre.

LENNY Ma qui la corsa pi breve.

CLAIRE Lenny, non siamo mica alle Olimpiadi. Perch non vai e la fai finita?

LENNY Li fanno apposta, i bagni per gli ospiti. (si avvia verso la toilette)
Se chiama il Dr. Marks, esco subito. (va nella toilette e chiude la porta)

CHRIS Claire, ti devo parlare. (Claire va a sedersi accanto a Chris)

CLAIRE Che cosa c?

CHRIS Non so come dirlo. Sono cos nervosa.

CLAIRE Lo vedo. (le prende la mano) Hai le mani ghiacciate.

CHRIS E nel cervello non c ghiaccio. Solo acqua.

CLAIRE C qualcosa che non va, vero?

6

CHRIS Dio come sei intelligente. Tu capisci subito al volo.

CLAIRE Mi fai paura, Chris. Dimmi che cosa sta succedendo.

CHRIS D'accordo. Ken ed io siamo arrivati qui circa dieci minuti fa, quando all'improvviso abbiamo sentito un gran (la porta della camera da letto di Charley si apre. Ken si affaccia)

KEN Salve, Claire! Sei splendida.

CHRIS (a Claire) niente. Non abbiamo sentito niente. (a Ken) E in piena forma, vero? (a Claire) Non il vestito che portavi per la Paralisi Celebrale?

CLAIRE No. Questo lo feci per l'anemia perniziosa. Ciao, Ken.

KEN Dov Lenny

CLAIRE E in bagno. E Charles e Myra. Dove sono?

CHRIS Stanno ancora vestendosi?

KEN S. Ancora vestendosi Allora com andata con la macchina?

CLAIRE La BMW?

Ken Gi. Len l'aspettava questa settimana. E arrivata?

CLAIRE Gi. Siamo venuti con quella.

KEN Come va?

CLAIRE Non saprei, Giuda Len Hai finito col bagno, Ken? Ho bisogno di

andarci io. (si avvia per le scale)

KEN Credo che ci sia dentro Myra.

CHRIS (a Claire) Non ce n'uno di servizio nella camera di servizio dietro la cucina?

CLAIRE Detesto usare i bagni della servit. Sono gli unici che non puliscono. Vado a prendere qualcosa da mangiare per Lenny. (esce in cucina)

KEN (agita un braccio verso Chris) Ehi, vieni su! Presto! (Chris sale le scale di corsa) Sbrigati! (lei arrivata di sopra, senza fiato) Cosa le hai detto?

CHRIS Non me ne ricordo.

KEN Non ricordi?

CHRIS Non riesco a seguire quel che dicevo, parlavo talmente svelta.

KEN Ma che domande ti hanno fatto?

CHRIS Tutte quelle che non avrei voluto sentire. Hanno capito che c'è qualcosa che non va. Non sono mica stupidi. Noi forse lo siamo, ma loro no di certo!

KEN Cerca di controllarti.

CHRIS Perch' non gli dici la verit? Tanto finiranno per scoprirla comunque.

KEN Non la so ancora , la verit. Charley sta ancora biascicando. Adesso vai da lui. Vuole vederti.

CHRIS Me? Perch' vuole vedermi?

KEN Piange come un bambino. Non riesco a farlo smettere. Ha bisogno di una donna.

CHRIS .per cosa?...

KEN Per piangere. Io posso ragionare con lui, ma non so confortarlo. Lascialo piangere sulla tua spalla per un paio di minuti, ti prego.

CHRIS (apprestandosi ad entrare nella stanza di Charley) Sanguina ancora? Questo vestito mi costa 1200 dollari. (entra e chiude la porta proprio mentre Lenny esce dalla toilette)

KEN Oh, ciao, Len!

LENNY (alza lo sguardo, sussulta) Oh, Ges. (si porta la mano al collo) Ciao, Ken. Hai saputo della BMW?

KEN S, congratulazioni. Scusami. (si volta per andare)

LENNY Dove vai?

KEN In bagno.

LENNY Non ci sei appena stato?

KEN S. Ma non abbastanza. Mettiti comodo. (entra nella camera degli ospiti, proprio mentre Claire esce dalla cucina con un sacchetto

di salatini, ancora intatto)

CLAIRE E tutto molto strano.

LENNY Dammi i salatini. (afferra il sacchetto. Lei riempie due bicchieri di coca cola)

7

CLAIRE Perch non lhai aperto di l? (armeggia con il sacchetto) C delloca, arista di maiale, tacchino affumicato, tutto a scongelarsi sul tavolo. E della pasta dentro una pentola senzacqua. (Lenny non riesce ad aprire il sacchetto. Lo morde) Tutto preparato, ma nessuno che dia il via. Non ti sembra strano?

LENNY Mai quanto lui che fa la pip ogni due secondiHai qualcosa di tagliente, una limetta per le unghie o qualcosa di simile?

CLAIRE Chris aveva incominciato a dirmi qualcosa, ma poi ci ha ripensato.

LENNY La portiera della BMW si aperta come carta velina, ma questo sacchetto come lacciaio.

CLAIRE Aveva le mani di ghiaccio. Non aveva la forza di guardarmi un faccia.

LENNY Ti rendi conto che se questi sacchetti li facessero facili da aprire nessuno morirebbe di fame al giorno doggi? (fa ancora un ultimo tentativo per aprirlo, poi lo getta via) Al diavolo!

CLAIRE Tu non hai notato niente di strano?

LENNY S, qualcosa ho notato. Ho notato gli asciugamani in bagno, ammucchiati sul lavabo e non ordinati sul portasciugamani. Ho notato che c rimasto solo un foglio e mezzo nel porta rotolo di carta igienica. Trovo che una sciatteria ma non uno scandalo.

CLAIRE Ah, s! Be, io non sono tanto sicura che si possa escludere uno scandalo. (si allontana da lui di qualche passo)

LENNY Credi che non sappia di cosa stai parlando? Sento anchio quello che si dice in giro. Chiacchiere, pettegolezzi. Non voglio sentire sciocchezze, intesi? Lui mio amico, e lei la moglie del mio amico.

CLAIRE Daccordo, come non detto.

LENNY Io non do retta alle chiacchiere e alle maldicenze sui miei amici.

CLAIRE Ho detto lasciamo perdere.

LENNY (la guarda)Vieni qui. (va allangolo destro del salotto)

CLAIRE Perch proprio qui?

LENNY L potrebbero sentirci. E meglio qui. Vieni! (lei gli si avvicina. Lui si guarda attorno, poi guarda lei) Non mi piace.

CLAIRE Cos che non ti piace?

LENNY Quello che ho sentito dire.

CLAIRE Che cosa hai sentito dire?

LENNY Vuoi abbassare la voce?

CLAIRE Perch? Non abbiamo ancora detto niente.

LENNY D'accordo. Girano delle voci su Myra e..Ahi! passo dall'altra parte. Non posso voltarmi. (va dall'altro lato di lei) Girano delle voci su Myra e Charkey. Solo che nessuno me ne parla chiaramente, perch sanno che non gli crederei.

CLAIRE Io s. Parla chiaro.

LENNY Che ti importa delle chiacchiere sui nostri migliori amici? Lui il mio cliente. Si fida di me. E non solo per investimenti e tasse, ma anche per le questioni personali.

CLAIRE A me non interessano le sue tasse. Che cosa si dice?

LENNY Santo il cielo, ci tieni tanto a saperlo?

CLAIRE Non dormire neppure, con te, finch non avr saputo. Allora?

LENNY e va bene. La tua amica Myrra, di sopra, ha un affaruccio, soddisfatta?

CLAIRE Che tipo di affaruccio?

LENNY Devo proprio dirlo papale papale? Un affaruccio. Uno. Un uomo. Un amico. Un giovane. Una relazione. Fa qualcosa con qualcuno, di nascosto, ma non Charley. Contenta?

CLAIRE Che ne sai! Sono solo chiacchiere. Non l'hai mica visto con i tuoi occhi!

LENNY Certo che non l'ho visto con i miei occhi. Pretendi che mi invitino ad assistere? Ma si pu sapere cos'hai?

CLAIRE Sei talmente ingenuo, incredibile. Sii obiettivo, Lenny. Myra non ha niente con nessuno. Il tuo amico Charley, piuttosto, fa collezione di conti di motel.

8

LENNY Chi. Charley? il mio amico harley? Ma figurati! Neanche parlarne. Non guarderebbe mai un'altra donna.

CLAIRE Forse non la guarda, ma certo se la fa.

LENNY Parla piano!!!!....Come l'hai saputo?

CLAIRE Me l'hanno detto al circolo del tennis.

LENNY Il nostro circolo?

CLAIRE Che cos, un tempio sacro? La gente chiacchiera, l.

LENNY Santo Cielo! Che manica di ipocriti. Stanno l a mangiare e bere e intanto distruggono la vita delle persone chi te l'ha detto?

CLAIRE Non te lo dico perch la persona ti sta comunque antipatica.

LENNY Che centra l'antipatia o la simpatia? Chi te l'ha detto?

CLAIRE Carole Newman.

LENNY Carole Newman? Lo sapevo! La detesto, quella donna. Ha una

bocca cos grande che potrebbe ingoiare una scatola di palle da tennis. (La porta della stanza degli ospiti si apre e Ken esce sul pianerottolo)

KEN (affabile) Come va?

LENNY Ciao, benissimo, Ken.

CLAIRE Beeene.

KEN Scendo subito, eh?

LENNY Beniiiiissimo. (Ken entra nella camera di Charley e chiude la porta. Lenny va allestrema sinistra della scena. Salotto, e chiama Claire) Vieni qui. Allontanati da quella porta.

CLAIRE Vuoi che andiamo a parlare in garage?

LENNY Non vorrei che Charley e Myra ci sentano, perdio! Vieni qui. (lei non si muove, lui le si avvicina) Non era stata Carole Newman a mettere in giro quell'altra voce?

CLAIRE Quale altra voce?

LENNY La voce che tu ed io ci saremmo separati.

CLAIRE No. Non era stata Carole Newman.

LENNY Ah, no? E chi stato?

CLAIRE Io.

LENNY Io, tu e tutti e due. Quando pensavamo di dividerci, non siamo andati in giro a dirlo a tutti?

LENNY Lo dicemmo agli amici. Quella carogna l'ha detto a degli estranei.

CLAIRE Ehi, ehi! Non chiamare carogna Carole Newman davanti a me. E poi, non ha messo in giro la voce su Charley. Glie l'ha detto qualcun altro. (va verso il bar)

LENNY Non spostarti cos velocemente, mi si spezzere il collo Chi gliel'ha detto, a lei?

CLAIRE Harold Green.

LENNY Harold Green? E chi diavolo questo Harold Green?

CLAIRE Il nuovo socio. E' stato ammesso proprio la settimana scorsa.

LENNY Io non ho mai votato per lui.

CLAIRE E invece s. Per procura. Eri alle Bermuda.

LENNY Incredibile! Un maledetto nuovo socio ammesso per procura parla del mio migliore amico con chi gioca a tennis?

CLAIRE Non gioca a tennis. E' un semplice iscritto. Si limita a fare colazione.

LENNY quella carogna un nuovo membro iscritto per procura, non-giocatore, che consuma solo i pasti e spettegola? Non paga neppure la stessa quota sociale di Charley.

CLAIRE E allora tappagli la bocca con un pugno, o aumentagli la quota, che vuoi che ti dica! (la porta della camera di Charley si apre e

Ken esce)

KEN E arrivato qualcun altro?

CLAIRE No, non mi pare.

LENNY C qualcosa che non va?

KEN (scendendo) Perch? Ti sembra che qualcosa non vada?

LENNY Ecco, a dire la verit, s. Insomma, che diavolo sta succedendo?

9

CLAIRE Non siamo mica stupidi, sai. Non trattarci da bambini, Ken. C sotto qualcosa, vero?

KEN Okay. (guarda il pavimento, pensieroso) D'accordo, siediti, Len. (Lenny si siede. Claire gi seduta) Anche tu, Claire.

CLAIRE Gi fatto. Da prima.

KEN (si siede sulla sedia, di fronte a loro) E va bene, tanto non posso pi nascondere...abbiamo un grosso problema.

LENNY (a Claire) Che ti dicevo?

CLAIRE (a Ken) Lavevamo capito.

KEN Come avete fatto?

CLAIRE Lenny ha visto gli asciugamani ammucchiati sul lavabo e io ho visto la pasta in una casseruola senza acqua.

LENNY Di che si tratta, Ken? Parla.

KEN Charley..Ecco, Charley.Charley si sparato.

CLAIRE COSA???

LENNY SPARATO???

CLAIRE Oh, mio Dio!

LENNY Dio Santo!

CLAIRE Ma che dici!

LENNY Non riesco a respirare.

CLAIRE Per favore, dimmi che non vero.

LENNY (barcollando) Charley, Charley, no! No, Charley, no!

KEN Calmati, non mica morto. Sta bene.

CLAIRE Non morto?

LENNY Sta bene?

KEN E vivo. Sta bene.

LENNY Dio sia ringraziato, vivo!

CLAIRE Dove si sparato?

KEN In testa.

CLAIRE In testa? La testa? Oh, mio Dio, stato preso alla testa!!!

KEN Sta bene. Non grave. Una ferita superficiale.

LENNY Dove finita la pallottola?

KEN Gli ha trapassato il lobo dell'orecchio sinistro.

CLAIRE Il lobo dell'orecchio? Non fa male. Io ho buchi ai lobi, non fanno

male.

LENNY Me lo sentivo, giuro. La verit, Ken, stata lei?

KEN Chi?

LENNY Myra, per la miseria. Chi altro?

KEN Perch Myra avrebbe dovuto sparare a Charley?

CLAIRE Come, non sai?

LENNY Non hai sentito niente?

KEN No. Che cosa?

CLAIRE Charley ha preso una sbandata per qualcuno.

LENNY Non una sbandata. E poi, che ne sai tu! Nessuno ha parlato di sbandate. (a Ken) E una relazione. Una semplice relazione.

KEN (a Lenny) Chi te lha detto?

LENNY Questo nessuno, me lha detto. Quello che ho sentito, piuttosto, che Myra avrebbe una relazione.

KEN Con chi?

LENNY Un uomo. Un tizio. Un giovanotto. Che ne so?

CLAIRE A me invece hanno detto che Charley ha una relazione.

KEN Chi lha detto?

LENNY Una carogna. E mi ha riferito semplicemente quello che Harold Green aveva detto alei.

10

KEN E chi sarebbe Harold Green?

LENNY (tutto dun fiato) Un nuovo iscritto per procura che non gioca seppure a tennis. Va al circolo solo per mangiare e spettegolare.

CLAIRE Beh, secondo me Charley che ha una relazione, se Myra stata cos isterica da sparargli.

KEN Statemi a sentire, per favore. Non stata Myra a sparargli. Charley ha premuto il grilletto. Ha tentato di uccidersi. E stato un tentativo di suicidio.

CLAIRE SUICIDIO?

Lenny Santo Cielo!

CLAIRE Oh, mio Dio!

LENNY Non dirmi!

CLAIRE Non posso crederlo.

LENNY (barcollando) No, Charly, no! Charly no!

KEN Volete smetterla? E gi abbastanza spiacevole. Lui sta bene.

CLAIRE Oh, Charly.

LENNY E tutto per quel buono a nulla di Harold Green. Lo butteremo fuori dal circolo. Penser io a raccogliere i voti.

KEN Possiamo rimanere in tema? Nessuno sa se qualcuno aveva una

relazione. Non so perchCharly si separato.

LENNY Hai ragione..ha ragione.

CLAIRE Lo so che ha ragione.

LENNY (a Ken) E Myra come lha presa? Dio mio, sar sconvolta.

CLAIRE (alzandosi) Dovrei andare di sopra da lei. Fatemi andare da lei.

KEN (bloccandola) Non andare di sopra. E inutile. Non c. Se s andata.

CLAIRE Andata? Chairley si spara in testa e Myra se ne va?

LENNY La pianta in asso adesso? Adesso che lui se ne sta lass con una pallottola nellorecchio?

KEN Non nellorecchio. Gli ha passato lorecchio. VOLETE SCOLTARMI? Per favore!....Forse lei non era neppure presente quando successo. Chris ed io stavamo arrivando in macchina quando abbiamo sentito lo sparo. La porta di casa era chiusa dall'interno. Sono corso dalla parte di dietro e per entrare ho rotto il vetro della finestra della cucina.

CLAIRE Lho visto. Ho pensato che fosse stata Mai Li e che Myra lavesse licenziata. Ma allora non sapevo che la madre di Mai Li si trovasse in Giappone, ammalata.

LENNY (a Claire) Senti, non parlare per un momento. Lascia che parliamo Ken ed io. Tu ascolta e basta. (a Ken) E cos hai rotto il vetro, sei entrato e sei andato di sopra. Stava per terra?

KEN No. Stava a letto, seduto. La televisione era accesa. Una di quelle trasmissioni evangeliche. Sul comodino c'era un flacone di Valium. Lui era semi-intontito. Deve aver preso un paio di pillole per addormentarsi, ha puntato la pistola contro la testa e, mentre si stava addormentando, si sparato all'orecchio.

LENNY Mio Dio, doveva essere proprio disperato. Hai controllato se aveva altre ferite sul corpo? Potrebbe essere ferito alla gamba o che so io.

KEN No. Lho guardato dappertutto. Lho rivoltato due volte. L'unico sangue gli usciva dall'orecchio.

CLAIRE Hai una macchia sulla camicia.

KEN (guardandosi la camicia) Dove?

CLAIRE Sotto il secondo bottone.

KEN Oh, merda, non l'avevo vista. Non va via, vero?

LENNY E di questo che ti preoccupi? Una macchia sulla camicia buona?

KEN Non me ne frega niente della camicia. Sto solo cercando di evitare che Charley passi per un mancato suicida. Quando arriveranno gli altri, non voglio dovergli spiegare come mai ho una macchia di sangue sulla camicia di seta pura.

CLAIRE Potresti metterne una di Charley.

KEN Lui porta due taglie pi di me.

11

CLAIRE Non credo che noteranno i tuoi polsini se Charley si presenta con lorecchio bendato e Myra non prende parte alla festa.

LENNY Lascialo finire di raccontare. (A Ken) Ti ha detto niente? Ha detto perch lha fatto?

KEN Neanche una parola. Era a mala pena cosciente.

LENNY Ha lasciato un biglietto, qualcosa?

KEN Aveva un foglio di carta in mano. Hocercato di prenderlo, ma lui lha strappato e lha buttato nel gabinetto. Ha tirato la catena prima che potessi prenderlo.

LENNY (a Ken) Hai chiamato la polizia?

KEN No. Solo il suo medico. Gli abbiamo detto che era ruzzolato per le scale. E siccome non si era fatto male, non volevo che la cosa si risapesse.

Lenny Ma dobbiamo chiamare la polizia. E il Vice Sindaco di New York. Vuol dire prima pagina sul New York Times. Fotografie di Charley con la giacca sulla testa.

KEN Appunto. E quello che voglio evitare, finch non sappiano come sono andate le cose.

LENNY Se teniamo nascosta la cosa, diventiamo tutti complici. Sono io che tratto con gli ispettori del fisco. Sarei il primo ad essere inquisito.

KEN Perch dovrebbero inquisirti?

LENNY Quando c un tentativo di suicidio, frugano dappertutto. Vorrebbero vedere i libri contabili, il conto in banca, tutta la sua situazione finanziaria. Vorrebbero sapere come pu un Vice Sindaco permettersi una casa come questa.

KEN Non mica un segreto. Myrra ricca. Lha comprata lei, la casa.

CLAIRE Ah s? Non lo sapevo.

LENNY (a Ken) Sentito? Domani tutto il circolo del tennis sar informato.

KEN Io la polizia non la chiamo, a meno che non sia costretto. Non capisco perch tu sia cos nervoso. Nascondi forse qualcosa che il fisco non deve sapere?

LENNY Mi stai accusando di nascondere qualcosa? Se sono io che voglio chiamare la polizia! Forse sei tu che hai qualcosa da nascondere. Dopotutto, sei tu che stendi i suoi contratti. Hai steso anche il suo testamento. Magari Charley sta aiutando qualche contraente trasformare il Bronx in unarea di parcheggio, che ne so? Ma forse tu lo sai.

KEN Stai accusando Charley e me di cospirare per truffare la citt? (fuori

della finestra si vedono i fari di una macchina)

CLAIRE Arriva una macchina.

LENNY (a Ken, dirigendosi verso il telefono) Se non la chiami tu la polizia, lo faccio io.

KEN No, tu non chiami nessuno.

LENNY Vuoi forse dirmi quello che non far?

CLAIRE (alla finestra) Ragazzi, sta arrivando una macchina.

KEN Potrebbe non essere stato un suicidio. Forse c'era un ladruncolo fuori della casa, lui andato a prendere la pistola, ha inciampato ed partito un colpo.

LENNY E allora perch Myra non c'era?

KEN Forse ha tentato di proteggerla.

CLAIRE (guarda fuori della finestra) E una Volo familiare.

KEN Le avr detto di uscire e di mettersi in salvo dai vicini.

CLAIRE Sono Ernie e Cocca.

LENNY (a Ken) E allora perch lei non ha chiamato la polizia dalla casa dei vicini?..Ernie e Cocca?

KEN (a Claire) Perch non ce l'hai detto?

CLAIRE E voi perch non mi ascoltate? (Lenny e Ken raggiungono Claire alla finestra. La porta della camera da letto si apre e Chris esce)

CHRIS (calma) Ken, posso parlarti un momento?

KEN Che c'?

CHRIS Myra ed io non riusciamo a tirare su la lampo.

KEN Lascia perdere sanno tutto.

CHRIS Sulla lampo di Myra?

12

LENNY Sappiamo che Myra non c'è. Ce lo ha detto Ken.

CHRIS Oh.

CLAIRE (alla finestra) Si sono fermati a guardare la nostra BMW.

CHRIS Gli hai detto che Charley si tagliato l'orecchio facendosi la barba?

KEN Sanno tutto. Lo sparo, il lobo dell'orecchio, il biglietto buttato nel gabinetto, tutto.

CHRIS (arrabbiato, a Ken, scendendo) Perch non mi hai detto che gliel'hai detto?...Mi prenderanno per un idiota.

LENNY Come sta Charley

CHRIS Si addormentato. Abbracciato al cuscino, il pollice in bocca.

CLAIRE Vengono verso casa. Incredibile!...un vestito simile a una festa come questa!

KEN Bene, che si fa? Glielo diciamo o no?

LENNY Chiami la polizia?

KEN No

LENNY Allora meglio non dirgli niente.

CLAIRE Perch no? Ernie lanalista di Charley. Quello che si dice al proprio analista rimane confidenziale.

LENNY Quello che gli dicono i suoi pazienti. Noi non siamo suoi pazienti. Il suo paziente se la dorme succhiandosi il pollice.

CHRIS E dire che sto pagando una babysitter per questa serata! (una scampanellata. Tutti si imbarazzano)

LENNY Allora, cosa si deciso di fare?

KEN Non si deciso niente.

CLAIRE Allora meglio che vi sbrighiate perch suoneranno di nuovo.

LENNY Va bene. Glielo diciamo. Dovremo fidarci di loro. Tanto Ernie avr trattato un centinaio di tentati suicidi.

KEN E un medico. Dovrebbe informare la polizia, se non vuole perdere la licenza.

LENNY Hai ragione. Allora dobbiamo dirglielo.

KEN E se poi lui chiama la polizia e Charley si sveglia e ci racconta che la pistola caduta dallarmadio e il colpo partito accidentalmente?

LENNY Hai ragione. E meglio non dirglielo. (nuova scampanellata)

CLAIRE E due. O spegniamo le luci o apro la porta.

LENNY Al diavolo, diciamoglielo!

CHRIS No! Non mi fido di Cocca. Quella apre la bocca e le d fiato.

LENNY Ma preside di una scuola superiore.

CHRIS Dovresti sentire i pettegolezzi che mi riporta mia figlia.

KEN Chris ha ragione. Non dobbiamo dirglielo. Claire, apri la porta.

LENNY Chris dacci qualcosa da bere. Facciamo finta di divertirci. (Chris va al bar, prende da bere e si siede vicino a Lenny sul divano)

CLAIRE Allora? Lo diciamo a Ernie ma non a Cocca?

LENNY Non diciamo niente a nessuno dei due! Ma non stai a sentire quando si parla?

KEN Claire, non aprire finch non sono salito. Se Charley si sveglia, forse riesco a sapere la sua versione dei fatti. (Ken corre di sopra in camera da letto di Charley)

CHRIS Ho tolto di mezzo il Valium. Lho nascosto nellarmadietto dei medicinali.

KEN Bel nascondiglio. (Ken esce dalla camera di Charley. Claire va alla porta dingresso. Lenny e Chris sveltati si siedono sul divano con un drink, fingendo di essere impegnati in una conversazione divertente.)

LENNY (a Crhris) E allora il principe ciccione dice al reuccio.

CLAIRE (sulla porta) Siamo pronti?

LENNY SI! PRONTI! (Claire sorride e apre la porta. Chris e Lenny si abbandonano ad una sonora risata. Sulla porta appaiono Ernie e Cocca. Ernie sulla cinquantina, indossa lo smoking e porta una

13 confezione regalo. Cocca sui quaranta, indossa un abito da sera di pessimo gusto. Porta un cuscino a forma di salciccia sotto il braccio)

CLAIRE Cockie! Ernie! Che piacere vedervi! (li abbraccia entrambi)

CHRIS Oh, Dio, che divertente, Lenny. Parola mia, avresti dovuto fare lattore!

CLAIRE Ehi, voi, sono Ernie e Cocca.

LENNY (sempre ridendo) Ciao, Ernie. Ciao, Cocca.

ERNIE Ciao, Chris. Ciao, Lenny.

CHRIS (a Lenny) continua a raccontare. Che cosa ha detto quando sei ritornato?

LENNY (dopo un silenzio imbarazzato) Non lo so. Non era riuscito a trovare il kit e kat. (una risata forzata)

ERNIE Scusate il ritardo. Abbiamo perso molto?

CHRIS Dovresti farti raccontare da Lenny la barzelletta del cavallo. (Lenny lancia a Chris unocchiata folgorante)

ERNIE (ride) Gi mi viene da ridere. He heheh.

COCCA Come siete tutti eleganti.

CLAIRE Cocca hai un vestito che uno schianto. Sei sempre cos originale! Dove le trovi certe cose?

COCCA Oh, Dio, avr settanta anni. Era di mia nonna. lo port dalla Russia.

CLAIRE Non quello che indossavi a giugno per la Distrofia Muscolare.

COCCA No, in Agosto, per lEnfisema.

CLAIRE (guardando il cuscino) Che bel cuscino. E per Charlye e Myrra?

COCCA No, per la mia schiena. Mi si bloccata di nuovo mentre mi vestivo. (apre il sacchetto di salatini, senza difficolta)

ENRINE Stai bene, amore?

COCCA Sto bene, tesoro.

CHRIS Sempre alle prese con la tua schiena, eh? Deve essere doloroso.

COCCA Non niente. Faccio tutto, tranne che sedermi e alzarmi.

ERNIE Ehi, Lenny, quella la tua BMW? (ride) Che successo?

Lenny Un tizio uscito sparato da un garage e mi ha preso in pieno di lato. La macchina aveva fatto solo dodici miglia. Mi sono preso un colpo di frusta che non puoi immaginare.

COCCA (va dal lato opposto della stanza) Oh, so che cosa vuol dire. E

atroce. La mia migliore amica ne soffre da sei anni. (solleva il regalo di Lenny e Claire) Oh, che bello. Chi l'ha portato? (lo volta per vedere l'etichetta ma il pacco le sfugge di mano e cade per terra) Oh, mio Dio! Ho rotto qualcosa? (raccoglie la scatola. La scuote. Rumore di cocci) Che cos'era?

LENNY Bicchieri di cristallo. Murano.

COCCA Oh, no! Lenny! Claire!... Quanto mi dispiace.

ERNIE È stata una disgrazia, tesoro. (a Lenny e Claire) Lo ricompenseremo, naturalmente.

LENNY Certo, se proprio ci tieni. A me non importa.

CHRIS Che ne diresti di bere qualcosa, eh?

ERNIE Io ci sto.

CHRIS Che cosa vuoi?

CLAIRE Ci penso io.

LENNY (alzandosi) Io sono proprio vicino al bar.

ERNIE Tutti pronti a servirmi da bere? Ma che gentili! Gradirei un bourbon, per favore. (Chris va al bar)

COCCA Avrei dovuto lasciare che lo raccogliesse come si chiama. Moon Loon

CHRIS Mai Li Tieni, Ern (gli porge il bicchiere)

COCCA Dov'è Ken?

CLAIRE Ken? È con Charlei.

COCCA E Myra?

CLAIRE Myra con Ken aspettano che Myra finisca di vestirsi.

COCCA (si appoggia allo schienale di una sedia e grida) Oo..Oh! Ooooooh! Ooooooh!

14

CLAIRE Che c'è?

COCCA Una fitta. Passato. Sto bene. Ogni tanto mi prende, va e viene.

ERNIE Stai ben, micina?

COCCA Sto bene, micione.

LENNY Sentite, perché non ci mettiamo fuori? È una cosa bella serata.

ERNIE (sorridente) Ok. Allora ragazzi, che cosa c'è sotto?

CLAIRE Che intendi dire?

ERNIE Credete che non mi sia accorto che vi comportate tutti in modo strano? Tre persone fanno a gara per servirmi da bere. Chris vuole farmi sentire la barzelletta. Lenny vuole che usciamo. No. No. Vi conosco. C'è qualcosa sotto. Cosa, una danzatrice del ventre o un prestigiatore nudo, eh? Cosa avete architettato?

CHRIS Sei un fenomeno, Ernie. E va bene. Qualcuno dovrà dirglielo.

LENNY Dirgli cosa?

CHRIS La sorpresa sulla festa.

COCCA Quale sorpresa?

CHRIS Credo sia la trovata pi ingegnosa, vero Claire?

CLAIRE Beh, s.

CHRIS Diglielo.

CLAIRE N, tu lo dici meglio di me.

COCCA Scusate, ma devo sedermi.

CHRIS Ti aiuto.

LENNY Faccio io.

CLAIRE Lho presa io. (tutti aiutano ad adagiare Cocca sul divano, accanto a Ernie)

COCCA Il cuacino. Ho bisogno del cuscino.

LENNY Eccolo. (le mette il cuscino dietro la schiena)

ERNIE Stai bene, pulcino?

COCCA Sto bene, pulcinottoallora, quale sarebbe la grande sorpresa?

CHRIS WccoCharley e Myra hanno deciso visto che dovevano arrivare i loro pi cari amici a festeggiare il decimo anniversario di matrimonio di non avere..persone di servizio.

COCCA (annuisce) Uh huh.

CHRIS N Mai Li, n nessun altro.

COCCA (annuisce) Uh, huh.

CHRIS Non magnifico? Niente servit. Noi soli.

COCCA Che c di cos magnifico?

CHRIS Ma come! Faremo ognuno qualcosa. Come ai vecchi tempi, prima che diventassimo ricchi. Prima del successo. come agli inizi. Sono stati i momenti pi belli della nostra vita. Non siete d'accordo?

COCCA Veramente, i pi belli sono questi.

CLAIRE Sono i pi facili, ma non i migliori.

COCCA Pi facili non lo stesso di migliori

CHRIS No! Sono tutti pi avidi. Pi pigri, pi egoisti. Nessuno vuole pi lavorare.

COCCA Io lavoro quattordici ore al giorno. Lavoro anche il sabato. La sera mi piace riposare. Sentite, per me non certo un problema. Mi diverte fare qualcosa. Servire non poi cos difficile. Purch non si debba anche cucinare.

CLAIRE Dobbiamo anche cucinare.

ERNIE Non c niente di pronto? (guarda l'orologio) Sono le nove e venti. Ho un problema di gastrite. Non posso mangiare dopo le dieci.

LENNY Allora mettiamo tutti gli orologi dietro di un'ora.

COCCA E come facciamo? Cuciniamo tutti insieme?

CHRIS Tutti tranne Charley e Nyra. Claire ed io gli abbiamo detto di restare di sopra a riposarsi. Li chiameremo quando saremo pronti.

15

COCCA Che cosa facciamo?

CLAIRE Che ne direste di arista di maiale, tacchino affumicato, oca e pasta?

ERNIE Arista di maiale? Oca?...per me troppo colesterolo.

LENNY Non siamo venuti qui per viver pi a lungo. Pensa a godertela.

CHRIS Non c poi tanto da cucinare. E tutto preparato in cucina. Il tacchino affumicato deve essere affettato, il maiale deve essere solo riscaldato, e la pasta bisogna solo farla bollire.

COCCA Se gi tutto fatto, che senso ha faremo tutti qualcosa come ai vecchi tempi?

CLAIRE Perch vuoi rovinare tutto il divertimento? Nessun altro si lamenta.

COCCA Non mi sto lamentando.

ERNIE Non si lamenta mica.

COCCA Solo non capisco perch ci siamo agghindati per preparare una cena.

CLAIRE Tu non sei agghindata. E un vecchio vestito polacco di cinquantanni.

COCCA E un vestito russo di settantanni.

ERNIE Sentite, non vorrete mettervi a discutere per un vestito

COCCA Non ho detto che non avremmo cucinato..

ERNIE Non ha detto che non vuole cucinare. Si pu sapere perch siete tanto suscettibili, tutti?

CLAIRE Daccordo, Ernie, adesso facciamo anche una seduta di terapia di gruppo!

ERNIE Che centra questo con la terapia di gruppo, Claire. Specialmente tu, dovresti saperlo.

LENNY Oh, magnifico. Facciamo pure i nomi di tutte le persone del tuo gruppo del gioved sera, eh?

COCCA Ma perch ve la prendete con noi siamo appena arrivati.

CHRIS Parlate sottovoce, per favore. Finiremo per rovinare la sorpresa a Charley e Myra.

ERNIE Quale sorpresa? Non stata loro, lidea?

LENNY Ernie ha ragione. Io ho unidea migliore. Facciamogli una vera sorpresa, e portiamoli a cena uori. Che ne direste di andarcene tutti da Adriano a lasciare un biglietto dicendogli di raggiungerci l?

COCCA (a Ernie) Cos darete la colpa a me di aver rovinato la serata? Noi non veniamo (al gruppo) Cuciner tutto io, e Ernie servir.

ERNIE Tesoro, nessuno ti chiede di farlo.

TUTTI (in coro) Se ci tiene, faccia pure. Ma certo. Perch no? A noi sta bene.

COCCA (si alza con grande sforzo) Daccordo, affare fatto. Datemi tre quarti dora. Prometto che questa sar la cena migliore che abbiamo mai avuto. (improvvisamente si sente uno sparo provenire dalla stanza di Charley) Oh, mio Dio! (tutti si immobilizzano. Cocca ricade indietro sul divano)

CLAIRE Oh, vi prego

ERNIE Che diavolo stato? (la porta della camera da letto di Charley si apre e Ken, esce, si affaccia dal pianerottolo sforzandosi di apparire calmo)

KEN Non niente. E tutto a posto. Tutto sotto controllo. Ciao, Ernie. Ciao, CoccaChris, tesoro, ti dispiacerebbe venire di sopra un momento8sorride agli altri e rientra nella camera di Charley)

CHRIS (educatamente) Volete scusarmiDetesto queste cose, quando capitano. (con calma sale le scale ed entra nella camera di Charley)

ERNIE Sbaglio o era uno sparo?

LENNY Uno sparo?! Nooo. Deve essere stato lo scappamento di una macchina.

ERNIE Nella camera da letto di Charley?

COCCA Ernie, forse faresti bene ad andare a vedere.

LENNY Perch? Ci sono gi Chris, Ken, Charley e Myra. Sono pi di noi.

COCCA E se fosse stato davvero uno sparoErnie, per favore vai su a vedere.

CLAIRE Per fare che cosa? Visitarli uno ad uno?

LENNY No, lo so. So benissimo che cosa statoEra un pallone. E tutto il giorno che gonfiano palloni per la festa.

ERNIE Ma che razza di pallone era, il dirigibile della GoodYear?...Io vado su.

16

LENNY E la cena chi la prepara? Charley e Myra saranno affamati. Tu e cocca datevi da fare. Io mi faccio un goccio di vino bianco, Ernie, Claire, perch non mettete un po di musica? (corre sopra) Torno subito.

CLAIRE Dove vai?

LENNY Ad aiutare a gonfiare i palloncini. (scompare nella camera di Charley. Squilla il telefono)

CLAIRE Rispondo io. (va al telefono)

ERNIE Eppure sembrava proprio uno sparo.

COCCA Incominciamo a cucinare. Ern, aiutami ad alzarmi. (si sforza di tirarsi su)

CLAIRE (al telefono) Pronto?...Chi? Il Dottor Cusack? S, qui. Chi parla, per favore?

ERNIE (a Claire) E per me?

CLAIRE (al telefono) Uh uhu. Uh huh. (a Ernie) E una chiamata di conferenza. Il signore e la signora Klein, il signore e la signora Fishman.

ERNIE Oh, il mio gruppo del venerdì sera. Ho una seduta telefonica con loro.

COCCA Vai pure, amore. Posso fare da sola. (Ernie corre in cucina)

CLAIRE (al telefono) Viene subito, signori. (squilla l'altra linea telefonica. Lei preme un bottone) Pronto?...S qui. No, aveva chiamato mio marito. (Cocca si mette per terra e comincia a camminare a quattro zampe) Ecco, non capisco (riaggancia. Lenny esce dalla porta di Charley)

LENNY Chi al telefono?

CLAIRE La segretaria del Dr. Marks.

LENNY 8annuisce e scende le scale. Vede Cocca che cammina carponi) Oh, mio Dio. Che cos'è?

CLAIRE E Cocca.

COCCA Non preoccupatevi. Lo faccio sempre. Mi scarica la pressione dalla testa.

LENNY Dov'è Ernie?

CLAIRE (indicando verso la cucina) Di là. Ha una seduta col gruppo del venerdì sera.

LENNY Sono tutti in cucina?

CLAIRE No, al telefono.

COCCA (strisciando verso la sala da pranzo) Ah! Ah! Ah!

LENNY Di nuovo la schiena

COCCA No. Mi sono caduti i bottoncini della camicetta. 8Strisciando esce in cucina) Ah! Ah! Ah!

LENNY (a Claire) Credevo che stesse lavando la moquette.

CLAIRE Che successo di sopra? Charley sta bene?

LENNY Stava dormendo. Ken voleva nascondere la pistola nell'armadio in modo che Charley non la trovasse. Ha inciampato nelle pantofole di Charley e gli è partito un colpo vicino alla testa. Non ci sente né da un orecchio né dall'altro.

CLAIRE Ken o Charley?

LENNY Ken. Charley era sotto leffetto del Valium. (vede il telefono riagganciato)

CLAIRE Hanno riagganciato. Ho preso il messaggio.

LENNY Non potevi dirmelo mentre ero sul pianerottolo? Che cosa hanno detto?

CLAIRE Hanno detto che il Dr Marks ha gi chiamato questo numero. Non vuole essere chiamato fuori del teatro unaltra volta.

LENNY (arrabbiato riforma il numero) Devo trovare un altro dottore. Non affido la mia vita al critico teatrale del Policlinico. (al telefono) Pronto. Sono sempre Leonard Ganz. Il Dr.Marks non ha chiamato. La prego di farmi richiamare. E importante. (riaggancia)

CLAIRE Perch Ken ha chiamato Chris di sopra?

LENNY Per telefonare al Dottore di Ken e chiedergli che cosa doveva fare per le orecchie. Lui non in grado di sentire quello che il medicogli dice al telefono. Devo tornare di sopra. (Si avvia per le scale)

CLAIRE Intende dire al dottore che partito un colpo di pistola? Allora dovr spiegare anche il fatto di Charley.

LENNY No. Doveva dire che a Ken stava fuori e un tombino saltato in aria proprio vicino a lui.

CLAIRE Una buona idea.

17

LENNY Solo che il dottore non cera. La segretaria ha detto che ancora a teatro. Deve rendere molto bene la professione medica. (corre di sopra. Quando arrivato in cima, squilla il telefono) Lo fanno apposta. Aspettano che arrivi in cima alle scale. Rispondi tu, per favore.

CLAIRE (va al telefono) Dio, com complicato! Mi serve unagenda o qualcosa di simile. (prende il telefono) Pronto? Oh, dottor Marks, grazie per aver richiamato. (a Lenny) Vuoi parlargli?

LENNY (scende le scale) No, sto facendo una prova sotto sforzo.

CLAIRE Sai una cosa, se Ernie non capisce che qui c sotto qualcosa, non andr pi al gruppo.

LENNY (prende il telefono) Pronto, dottor Mars?...Grazie per aver richiamato. Ecco, un idiota mi ha sfondato la macchina, venti minuti fa circa. Ho avuto un colpo di frusta quiNo, no. Respiro a fatica perch sono corso al telefono.Charley? CharleyBrock?...Np, non telefonavo per Charley. Perch? (chiude il microfono. A Claire) Santo cielo! Il dottor Marks anche il medico di Charley. (al telefono) No, Charley sta molto meglio.

Adesso riposa Chris Gorman? Conosce Kene Chris? S, credo che abbia chiamato lei. (chiude il microfono, a Claire) E anche il medico di Ken.

CLAIRE E scommetto che fa parte della festa.

LENNY Fa qualcosa. Metti su un po di musica. (al telefono) Dottor Marks? Che cosa diceva?...S, lo so da dove chiama..Che scena?...Aha, stava appunto strappando la maschera al Fantasma.(chiude il microfono) No, no. Il mio collo va molto meglio. Adesso le passo Chris. Aspetti. (preme un bottone, poi guarda i pulsanti delle derivazioni) Qual il bottone della camera di Charley?

CLAIRE Perch? Chi credi che ci sentir, di sopra?

LENNY Dio, che rompiscatole sei! Meglio che vada di sopra a chiamare Chris. (riprende la comunicazione) Dottor Marks? Vado di sopra a chiamare Chris. Le dispiace aspettare un secondo?....No, prometto di non fermarmi strada facendo. Rimette il telefono in posizione di attesa, poi corre di sopra) Giurerei che questo stasera butta a fiume il cercapersoneGuarda un po dov Ernie con il mio drink(entra in camera di Charley. La porta della sala da pranzo si apre e Ernie esce con un drink)

ERNIE Mi pareva di aver sentito la voce di Lenny. Ho il suo vino.

CLAIRE Glielo reggo io. Come va Cocca? (prende il bicchiere)

ERNIE Bene. Sta preparando linsalata.

CLAIRE A quattro zampe?

ERNIE No. Si alzata. Lenny ha detto che cosera quel rumore?

CLAIRE Lo sparo?

ERNIE Era uno sparo?

CLAIRE No, mi riferivo al rumore che tu avevi preso per uno sparo.

ERNIE Lo so, non era un pallone.

CLAIRE No, era un barattolo di crema da barba spray. E esplosivo.

ERNIE Crema da barba esplosiva?

CLAIRE Proprio cos.

ERNIE Incredibile.

COCCA (affacciandosi dalla sala da pranzo) Ernie? Ho bisogno di te per portare via un po di spazzatura.

ERNIE Non ho ancora parlato al mio gruppo.

COCCA Stanno litigando fra loro. Li tengo a bada io. (Cocca e Ernie entrano in cucina, la porta della camera di Charley si apre ed escono Lenny e Ken. Ken ha un asciugamano sopra le orecchie)

LENNY Tra un minuto passa. Queste cose passano presto.

KEN Credi che stavolta durer molto?

LENNY (aprendo la porta della stanza degli ospiti) Distenditi un po nella camera degli ospiti, Ken. Ti sentirai meglio.

KEN (affacciandosi dentro la camera) Potrei distendermi un po nella camera degli ospiti

LENNY Giusto.

18

CLAIRE (a Lenny) Che cosa ha detto il dottore a Chris?

LENNY Lha mandata da un altro dottore. Non si sente bene neppure lui il collo mi fa molto male. Dov il vino?

KEN (uscendo dalla camere degli ospiti, a Lenny) C tuo cugino?

LENNY No, il vino!! Andiamo, Ken. Faccio scaldare di nuovo lasciugamano.

KEN Non dire niente di Charley, a tuo cugino. Almeno, finch non sappiamo com andata. (Entrano nella camera degli ospiti. La porta della cucina si apre ed esce Cocca. Tiene un mestolo in una mano, e con laltra porta un secchiello di ghiaccio contro il petto)

COCCA Ho un problema, Claire, puoi aiutarmi? Ernie uscito dalla porta della cucina per portare via la spazzatura e la porta si chiusa. Ho le mani tutte unte. Ti dispiace aprirgli.

CLAIRE Ma certo. Siamo tutti nella stessa barca, no? Entra in cucina: Ernie entra dalla porta di ingresso senza bisogno di aiuto)

ERNIE Ho fatto apposta il giro della casa per non farvi andare alla porta. (La porta della camera di Charley si apre e ne esce Chris)

CHRIS Oh, ciaoDov Claire?

COCCA E andata in cucina per aprire la porta a Ernie.

CHRIS (guardando Ernie) Oh, certo. (sorride e rientra nella camera di Charley, chiudendo la porta. La porta della sala da pranzo si apre ed esce Claire)

CLAIRE Oh, sei quiCocca, lacqua della pasta bolle.

COCCA Perch non hai abbassato la fiamma?

CKLAIRE No so come la vuoi cucinare

COCCA Ci penso io. Ernie, tu prendi un altro sacchetto di ghiaccio. Mi sto squagliando. (esce in cucina)

ERNIE (seguendo Cocca, a Claire) Incomincio a sentirmi come uno dei miei pazienti. (Ride e va in cucina. La porta della camera di Charley si apre ed esce Chris)

CHRIS (un gran sorriso) Va tutto bene.

CLAIRE Magnifico. Sono in cucina.

CHRIS (scende, grattandosi sotto le braccia) Non ce la faccio pi. Mi sta venendo lorticaria sotto le braccia. (va al bar a versarsi una

vodka) Hai saputo di Ken? E sordo.

CLAIRE E meglio che se ne stia da parte. Per il momento fuori servizio.

CHRIS Ma perch stiamo proteggendo Charley in questo modo? Ken sordo, Lenny ha il torcicollo. Cocca cammina come una giraffa, io sono distrutta(si gratta) Per cosa? Un altro sparo, e tutti lo verranno a sapere comunque.

CLAIRE Non tutti sono interessati A Paraguay e Bolivia non gliene frega niente(si sente il rumore di un'altra macchina che risale il viale)

LENNY (uscendo dalla camera degli ospiti) Arriva un'altra macchina. (si vedono le luci dei fari sulla finestra) E stato invitato qualcun altro?

CHRIS Harry e Joan, ma hanno disdetto l'invito. Sono andati in Venezuela. Avevano promesso di telefonare stasera.

LENNY Dal Venezuela?

CLAIRE Dio mio, verranno a saperlo pure in Bolivia.

LENNY Allora, chi sta arrivando?

CHRIS Sar Myra che ritorna.

LENNY Myra guida una Porche. Questa un Audi (scende a met scala)

CLAIRE Chiedilo a Ken. Lui dovrebbe saperlo.

LENNY Al momento Ken si limita a legger i movimenti delle labbra. Non credo che riuscirebbe a capire Audi. (si sente un fragore di cocci dalla cucina) Ges, che diavolo sar stato?

CHRIS Cocca avr fatto saltare il microonde, che altro?

LENNY Chris, vai a vedere che cosa successo. Claire, tu vai alla finestra e guarda chi sta arrivando. Io vado di sopra a vedere come se la passano Ken e Charley(ha fatto un gesto con un

19 asciugamano bianco) Mi sembra di stare a Ford Alamo (corre di sopra, proprio mentre la porta si spalanca e Ernie esce, agitando dolorante le mani)

ERNIE Accidenti, mi sono bruciato le dita! Scotta scottascotta, oh Dio, come scotta!

CHRIS Santo cielo!

ERNIE Porca puttana, che male! Oh, porca vacca!

CLAIRE Che successo?

ERNIE (rapidamente) Cocca ha fatto cadere il secchiello del ghiaccio che finito contro la stufa. La piastra bollente stava per caderle addosso, e cos lho acciappata al volo. Allora lho fatta cadere sul tavolo, la caraffa dell'acqua si spaccata e un pezzo di vetro le schizzato sul braccio e lei ora sanguina come non so cosa. Le ho messo un'asciuga piatti sul poso e lho appoggiata contro una credenza. Adesso mi servono delle bende per il braccio e

qualche unguento per le mie dita. Non ho mai visto tante disgrazie succedersi cos rapidamente!.

LENNY Non posso credere che soffra tanto e faccia un discorso cos lungo senza saltare una parola.

CLAIRE (a Lenny) Non startene l. Prendi le bende. Sei quello pi vicino.

LENNY Vengono subito, Ernie. (entra in camera di Charley e chiude la porta)

ERNIE Scusami, Claire. Avevi chiesto da bere?

CLAIRE Lascia stare, hai altro a cui pensare.

ERNIE Giusto. (esce, Chris e Claire si guardano)

CLAIRE Sai che cosa mi ricorda, questa serata?...Platoon(da fuori arriva il suono di una portiera sbattuta)

CHRIS Ecco la macchina. Non voglio neppure sapere chi . Perch non vai a vedere?

CLAIRE Nella speranza che sia qualche buona notizia, eh? (va alla finestra e si affaccia) Sono Glenn e Cassie.

CHRIS Glenn e Cassi Cooper? Insieme?

CLAIRE Almeno, stanno camminando insieme.

CHRIS Ho sentito dire che avevano dei problemi.

CLAIRE Non di deambulazione. (si allontana dalla finestra)

CHRIS Ges! Lo sai che Glen candidato regionale per il senato?

CLAIRE E con questo?

CHRIS Manca solo che entri qui e rimanga coinvolto in un tentativo di suicidio. Pu dire addio alla sua carriera.

CLAIRE Forse Ken riesce a trovare una scusa prima che suonino il campanello. (scampanellata) Sar una campagna elettorale niente male.

CHRIS Senti, io devo andare in bagno. Tu apri la porta, io vengo subito. (va nella toilette)

CLAIRE Un momento! Non ci sono ancora andata da quando sono arrivata.

CHRIS Davvero hai bisogno di andar in bagno?

CLAIRE Non immagini quanto.

CHRIS Al diavolo. La porta laprir qualcun altroVieni. (Entrambe entrano nella toilette e si chiudono la porta alle spalle. Di nuovo una scampanellata. Lenny esce dalla camera degli ospiti)

LENNY Nessuno va ad aprire?...ChrisClaire?...

KEN 8affacciandosi dalla camera degli ospiti) Dici a me?

LENNY No, Ken. Rimettiti lasciugamano sulle orecchie. (grida verso il basso) Claire?...Chris?...Dove siete?...Ah, merda. Ne ho abbastanza. (rientra nella camera degli ospiti e chiude la porta.

La porta della sala da pranzo si apre e Ernie esce con dei tovagliolini di carta avvolti intorno alle dita di entrambe le mani. Ha un grembiule. Grida)

ERNIE Lenny? Hai trovato le bende? (nuova scampanellata) Nessuno va ad aprire?..Questi stanno tramando qualche cosa, lo sento. (Va alla porta di ingresso e cerca di aprirla con le dita bruciate. Finalmente ci riesce. Sulla porta ci sono Glenn e Cassie Cooper, una bella coppia, in abito da sera. Glenn tiene un regalo in mano. Sembrano entrambi nervosi. Ernie sorride.) Salve. (loro entrano, guardandosi attorno. Ernie chiude la porta col piede) Buona sera. Sono spariti tutti.

CASSIE Vuol dire che siamo i primi?

20

ERNIE No. Ci sono tutti. solo che sono un po sparsi..

GLENN Potrei bere qualcosa, per favore? Un doppio Scotch.

CASSIE (senza guardare Ernie) Perrier con Lime, senza ghiaccio.

ERNIE Certo. Certo. Non credo che ci conosciamo. Sono Ernie Cusack

GLENN (annuisce, freddamente) Salve , Ernei.

ERNIE Scusate le mani. Un piccolo infortunio in cucina.

GLENN Oh, mi dispiace.

ERNIE Resterei volentieri a fare due chiacchiere, ma mia moglie perde sangue, in cucina.

GLENN Sua moglie?

ERNIE Cocca. Una caraffa dacqua si rotta, e le ha tagliato un braccio. Io mi sono bruciato le dita.

GLENN Un peccato!

ERNIE No il caso di preoccuparsi. Tra poco si cener. Lieto di fare la vostra conoscenza. (torna in cucina)

GLENN Chiss che fine ha fatto la ragazza cinese?

CASSIE Come sto?

GLENN Sei splendida.

Cassie Mi sento cos in disordine.

GLENN Oh, no. Sei meravigliosa.

CASSIE I capelli stanno male, vero? Ho visto che li guardavi, in macchina.

GLENN Non vero.

CASSIE Che cosa guardavi, allora?

GLENN La strada, immagino.

CASSIE Non sopporto quando menti.

GLENN Ti assicuro che la verit

CASSIE A volte cos difficile farti piacere.

GLENN Perch? Che cosa ho detto?

CASSIE E quello che non dici che mi fa impazzire.

GLENN Che cosa non ho detto?....Come pu farti impazzire se non lo dico?

CASSIE Non lo so. Mi guardi in un modo

GLENN Non ti guardo, affatto.

CASSIE Non fai che guardarmi.

GLENN Perch mi chiedi sempre di guardarti.

CASSIE Sarebbe bello se non dovessi chiedertelo..Non ho mai nessun sostegno morale da te. Hai sempre tutto il tempo del mondo per tutto e per tuttigli altri, mentre io devo sempre elemosinare la tua attenzione, quando entro in una stanza.

GLENN Cassie, ti prego, non ricominciare. Gi siamo arrivati con quarantacinque minuti di ritardo. Non voglio rovinare la serata a Charley e Myra.

CASSIE Siamo in ritardo di quarantacinque minuti perch ho dovuto provare dieci vestiti prima di vedere la tua testa muoversi dallalto in basso anzich da destra a sinistra.

GLENN Non ho fiato su nessun o dei vestiti che hai indossato.

CASSIE Dio, che banalit questa conversazione! Sembriamo una di quelle coppie del cacchio che si vedono in TV.

GLENN Oh, adesso ci diamo anche al turpiloquio, eh?

CASSIE No, Signor Perfezione. Non mi do a nessun turpiloquio. Dio me ne guardi! Se dessi il minimo segno di umana imperfezione, mi sveglierei con le carte del divorzio in mano.

GLENN Che cos questa storia del divorzio che tiri fuori da un po di tempo in qua? Come ti venuta in mente, certe volte non ti guardo perch ho paura che tu pensi che non ti piaccia il modo in cui ti guardo.

CASSIE Non so che diavolo vuoi da me, Glenn. Davvero non lo so.

GLENN Non voglio niente da te. Cio, vorrei che tutto fosse comera prima che diventassimo come siamo.

21

CASSIE Dio, certe volte mi opprimiVoglio tornare a casa.

GLENN A casa? Se siamo appena arrivati! Non abbiamo ancora visto nessuno.

CASSIE Non so come far ad arrivare in fondo a questa serata. Tutti sanno come stanno le cose. Sono amici tuoi! E pretendi che mi comporti come se niente fosse..

GLENN Non niente, infatti. Di che stai parlando?

CASSIE Non raccontare balle proprio a me. Tutta la citt sa di te e di

quella mezza calzettina.

GLENN Vuoi finirla non c'è proprio niente. Sei tu che ingrandisci le cose oltre ogni misura. La conosco appena, quella donna. Fa parte del Comitato Democratico per la Raccolta di Fondi. Ho incontrato lei e il marito a due ricevimenti, perdio.

CASSIE Mi prendi per una stupida?

GLENN No.

CASSIE Allora credi che sia cieca?

GLENN No.

CASSIE Credi che non sappia che cosa c'è stato?

GLENN Sì, perché infatti non lo sai.

CASSIE E allora ti dirò una cosa, Glenn. Ascoltami bene.

GLENN Vai, ti ascolto.

CASSIE È un anno che so di questa tua storia con Carole Newman

GLENN Strano, perché l'ho conosciuta solo quattro mesi fa. E adesso, per favore, abbassa la voce. Quel cameriere sta ascoltando ogni parola.

CASSIE Cosa vuoi che mi importi di un cameriere o di una cuoca sanguinante? I miei amici sanno della tua amichetta, sai quanto me ne frega della servitù?

GLENN Non ti capisco proprio, Cassie. Forse le mie ambizioni politiche ti disturbano? Ti senti minacciata perché mi sono candidato per il Senato?

CASSIE Il Senato! Il Senato! Neanche dovessimo andare a Washington! Invece al massimo finiremo a Albany. Ventitré gradi sotto zero, in pieno inverno. Non sei ancora l'Uomo dell'anno di Time, capisci, tesoro?

GLENN (voltandole le spalle) Povero me, povero me!

CASSIE Dicevi?

GLENN (deliberatamente) Povero me, povero me!

CASSIE Mi comporto male, vero? Sono la moglie strega che te ne fa vedere di tutti i colori? Beh, ti dirò una cosa, signor Senatore. Non sono la sola a sapere quello che sta succedendo. La gente parla, bello mio. Credimi.

GLENN Che intendi dire? Non avrai detto niente a nessuno, vero?

CASSIE E questo che ti preoccupa? La reputazione? La tua carriera? Il tuo posto nella storia dell'America? Sai quale sarà il tuo posto nella storia dell'America?...un francobollo: lo commemorativo raffigurante te e la tua bella, insieme in un motel!

GLENN Sei molto eccitata, Cassie, stasera. Hai perso ogni controllo. Hai stregato di nuovo i tuoi cristalli di quarzo, vero? Ti ho detto di

buttarli via, quei maledetti cristalli. Sono pericolosi. Sono come la cocaina pietrificata. (Cassie sta cercando qualcosa nella borsetta) Non tirarli fuori, Cassie. Non sfregare i cristalli alla festa. Ti fa perdere il controllo. (lei estrae il cristallo. Lui fa per afferrarlo) Mettilo via. Non farti vedere dai miei amici.

CASSIE Bene. E tu non far vedere ai miei amici cosa stai facendo. (la porta della stanza degli ospiti si apre. Lenny esce sul pianerottolo)

LENNY Glenn! Cassie! Mi pareva che foste voi. Come state?

KEN (da dentro la camera) Sto meglio, grazie.

LENNY Non dicevo a te, Ken. Sono Glenn e Cassie.

GLENN (un grande sorriso) Stiamo bene. Proprio bene. Ciao, LenCassie, questo LenCassie.

CASSIE (un breve cenno col capo) Leonard

LENNY Sei splendida, Cass. Dove sono Chris e Claire?

KEN (dalla stanza degli ospiti) E arrivato qualcuno?

22

LENNY (arrabbiato, a Ken) GLENN E CASSIE! TE LHO DETTO!!! (a Glenn) E Ken. Ha le orecchie otturate. Ha preso freddochi vi ha aperto?

GLENN Il cameriere.

LENNY Il cameriere? C un cameriere?

GLENN Ci sta versando da bere.

LENNY E solo?

GLENN No, ha la cuoca con s.

LENNY Mai Li? Dio sia lodato. Sono tornati. Per un po siamo stati senza servit.

HLENN Ah, s? Dove sono Charley e Myra?

LENNY Clarley e Myra? Credo che siano in camera loro.

KEN (dalla camera degli ospiti) Mi caduto lasciugamano, Lenny.

LENNY (arrabbiato, a Ken) Ti dar un asciugamano. Devo prima prendere le bende. (a Glenn) Scusate, ragazzi. Devo prendere delle bende. (bussa alla porta di Charley) Charley? Myra? Posso entrare? (Con la voce di Myra) Ma certo, entra pure. (Lui entra nella camera di Charley e chiude la porta. La porta della camera degli ospiti si apre e ne esce Ken)

KEN Lenny?...Lenny, dove sei andato? (Glenn e Cassie alzano lo sguardo)

GLENN ken? Ciao. Siamo Glenn e Cass

KEN Lenny? Sei tu? (guarda in basso) Chi ? Glenn? Sei Glenn?

GLENN S. E questa Cassie. Ho sentito che hai preso freddo allorecchio.

KEN Ti sembra vecchio? Forse la barbaCiao, Cassie. Gli altri sanno che siete qui?

GLENN S. Abbiamo visto solo Lenny.

KEN Hai visto Lenny?

GLENN S. R  andato in camera di Charley.

KEN Scusate. Non sento niente. Un tombino saltato in aria proprio vicino al mio orecchio.

GLENN E terribile.

KEN Ho detto un tombino saltato in aria proprio vicino al mio orecchio

GLENN Si, ho sentito.

KEN Scusami. Io non ti sento. Vado a vedere se Lenny in camera di Charley. Tra poco scendiamo tutti. (bussa alla porta di Charley) Myra? Posso entrare?

LENNY (da dentro, con la voce di Myra) Certo, caro. Vieni pure. (Ken entra nella camera di Charley)

CASSIE Vengo subito.

GLENN Dove vai?

CASSIE A sciacquare il cristallo. (va verso la toilette)cos hai tempo di fare una rapida telefonata in mia assenza, vero? (cerca di aprire la porta della toilette, ma chiusa a chiave dall'interno) C qualcuno?

CHRIS (da dentro) Chi ?

CASSIE Cassie. Chi ?

CHRIS (da dentro) ChrisUn momento solo, Cass. (si sente lo sciacquone. Chris esce e chiude la porta) Non ti avevo sentito suonare, Cassie. Ti avrei aperto la porta. Ciao Glenn. (va da lui e gli d un bacio)

GLENN Ciao. Senti un po, c qualcosa che non va qui?

CHRIS Non sapreiChi hai visto?

GLENN Beh, Lenny e Ken, solo per un secondo. E il cameriere e Mai Li.

CHRIS Hai visto Mai Li e cameriere? Dio mio, devo esserci stata un bel po, l dentro!

CASSIE Hai finito in bagno?

CHRIS Io? S, certo. (Cassie prova ad aprire la porta, ma ancora chiusa a chiave)

CASSIE Lhai lasciata chiusa dall'interno?

CLAIRE (da dentro) Sono Claire. Un momento solo, Cass. (si sente lo sciacquone. La porta si apre e Claire esce) Ciao, Cass. Ciao, Glenn. Siete in ottima formaDove sono i ragazzi?

23

GLENN Beh, Lenny e Ken sono di sopra con Charley e Myra. C qualcun

altro in bagno? Perch' dovrei proprio. (guarda dentro, quindi entra e si chiede la porta alle spalle)

CHRIS (a Claire) Ci sono Mai Li e il cameriere.

CLAIRE Vuoi scherzare. Dove sono Ernie e Coca?

GLENN Ernie l'ho visto un minuto fa. Non il cameriere?

CHRIS Oh no. Bene. Questo lo abbiamo chiarito.

GLENN Ma perch' stanno tutti in camera di Charley?

CHRIS Oh. C'era una cosa alla TV, che volevano vedere.

CLAIRE Giusto. Brava. Chris. (la porta della camera di Charley si apre e Lenny esce)

LENNY (giovinale) Bene, adesso comincia proprio a somigliare a una festa.

GLENN Che cosa state guardando lass?

LENNY Lass dove?

GLENN Alla TV.

Chris (a Lenny) Quello che sei salito a guardare con Ken e Charley e Myra.

LENNY Oh, oh. Quello. Quello show. Quella trasmissione speciale di comesi..chiama?

CLAIRE Hitler?

LENNY S. Quel servizio su Hitler. (scende le scale, guardando Claire)

GLENN E il decimo anno di matrimonio e vi siete messi a guardare un servizio su Hitler?

LENNY Ecco, lo mandavano in onda solo stasera. (Ernie esce dalla sala da pranzo. Ha due drink)

ERNIE La cena pronta. (a Glenn) Doppio Scotch.

GLENN Oh, grazie.

ERNIE Lenny, hai trovato le bende?

LENNY Le bende? S. Le ho. Sono sul televisore. Le prendo subito. (corre di sopra entra nella stanza di Charley, chiudendosi la porta alle spalle)

GLENN Senta, mi scusi. L'avevo presa per un cameriere.

ERNIE L'avevo immaginato. Io sono un analista.

GLENN Dio ce ne scampi. Io sono Glenn. Come va sua moglie?

ERNIE Gli spaghetti si stanno cuocendo, ma la pasta ancora congelata.

GLENN No, intendevo il braccio.

ERNIE Non c'è male. E una donna in gamba. Le dita le dolgono un po'.

GLENN Forse dovrebbe farsi vedere da un dottore. Charley ne conosce uno che proprio a dieci minuti da qua, il Dottor Marks.

CHRIS Oh. L'abbiamo chiamato. E impegnato.

ERNIE Lavete chiamato per il braccio di Coca?

CLAIRE No, per il collo di Lenny.

GLENN Il collo di Lenny?

CHRIS E quando il dottore ha richiamato gli abbiamo detto dell'orecchio di Ken.

ERNIE (a Glenn) Pensi! Per una bomboletta spray di crema da barba che esplosa.

GLENN Infatti. Ma la pressione del tombino ha fatto esplodere la bomboletta.

ERNIE (a Glenn) Questa non la sapevo.

LENNY (esce dalla camera di Charley con le bende. Scende di sotto)
Eccole. Eccole.

GLENN C'è un po' di agitazione, qui.

CLAIRE Eppure, ci siamo divertiti molto.

ERNIE Un momento! Lei Glenn Cooper! Il candidato al senato.

GLENN Esatto.

ERNIE Ho un amico che la conosce ben.

GLENN Davvero? E chi?

ERNIE Harold Green. (Lenny lascia cadere le bende)

CLAIRE Harold Green?

GLENN Certo. Conosco Harold Green. Siamo stati all'Università di Pennsylvania insieme. Non lo vedo da anni. Che cosa fa?

LENNY E' un nuovo socio del circolo per procura che si limita a consumare i pasti e non gioca a tennis.

24

GLENN Del tuo circolo? (Glenn porge le bende a Ernie)

LENNY Ernie, Cocca sta aspettando le bende.

ERNIE Bene. (a Glenn) Questo il Terrier per sua moglie. Lieto di conoscerla, Glenn (mentre esce verso la cucina) mi aveva preso per il cameriere!..(la porta di Charley si apre e Ken esce).

KEN Qualcuno! Per favore! Ho bisogno di bere qualcosa di forte.

GLENN Come vanno le orecchie?

KEN (scendendo le scale) Un scotch va bene, grazie.

GLEN Forse Charley ha qualche compressa per le orecchie. (a Lenny) hai visto niente nell'armadietto dei medicinali, quando sei andato a prendere le bende?

LENNY No, non ho pensato a guardare.

GLENN Vado su a dare un'occhiata. (si avvia verso le scale Lenny e Ken lo bloccano)

LENNY No. Adesso ricordo. Ho guardato. Non ce n'erano. Avevo dimenticato di aver guardato. 8squilla il telefono)

KEN C'è un gatto in casa?

CHRIS Un gatto?

KEN Ho sentito un miagolio. (il telefono squilla di nuovo).

GLENN Lhai sentito. Stavolta, Ken?

KEN Giurerei che c'è un gatto.

LENNY (al telefono) Pronto?...Chi?...Mi dispiace, centralino. La linea disturbata Oh, s. S. 8agli altri) Sono Herry e Joan dal Venezuela. Vogliono salutare Charley e Myra.

CLAIRE Andiamo bene!

GLENN Joan? E la cugina di Cassie. Aspetta, chiamo Cassie. Sono certo che vorr salutarla. (bussa alla porta della toiletta) Cassie?

LENNY (al telefono) Ciao, Joannie. Sono Lenny. Come state?...S, ci siamo tuttiS, ce la stiamo spassando..

GLENN Cassie?

LENNY 8al telefono) Charley e Myra? Certo che sono qui. Dove vuoi che siano? (ride e fa un cenno a Claire e Chris invitandole a ridere anche loro) Certo. Aspetta un momento. (coprendo il microfono) Claire! Parlaci tu.

CLAIRE Io?. Ma lei vuole parlare con Charley e Myra.

LENNY Vuoi parlare s o no? (lascia il telefono a Claire)

GLENN (bussando alla porta della toilette) Cassie? C'è tua cugina Joan dal Venezuela.

CLAIRE (al telefono) Jon? Che bella sorpresa. No, sono Claire..S, una bellissima festaMyra? Oh, sta che una meravigliaAspetta, te la passo. Aspetta. (chiude il microfono, poi a Chris). Tieni. Parlaci tu.

CHRIS Non darmi il tormento. Porter i tuoi figli in macchina per un anno.

CLAIRE (fa cadere il telefono nel grembo di Chris) Mi spaice. Non me la sento.

AGLENN (bussa alla porta della toilette) Cassie sono Joan e Harry. Non vuoi parlarci?

CHRIS (al telefono) Joan? S, piccola. Com'è il Venezuela? ..No, sono Chris. Myra appena andata in cucina a dire qualcosa a Mai LiTe la passo.

GLENN (sempre bussando) Cassie, stai bene?

CHIRS Chi che non ha ancora parlato?

CLAIRE KenKen non le ha parlato.

LENNY (gridando verso Ken, sul pianerottolo) Ken? Vuoi salutare Joan?

KEN Cosa?

LENNY Joan! Vuoi salutare Joan?

KEN Cielo, mi farebbe piacere tornarmene a casa.

CHRIS (al telefono) Joan la linea disturbata. Credi sia caduta.

25

GLENN (bussando alla porta della toilette) Cassie, vuoi sbrigarti! Sta cadendo la linea! Vieni, sbrigati! (Ernie e Cocca escono dalla cucina. Lei tiene una casseruola bollente, lui porta due bottiglie di vino.

COCCA E pronto, venite tutti. (la porta della toilette si apre e Cassie esce in stato di Shock)

CASSIE Chi stato? Chi ha bussato alla porta?

GLENN Io. Al telefono c tua cugina Joan dal Venezuela.

CASSIE Mi hai spaventato da morire! Mi caduto il cristallo nel vaso. Un cristallo antico di due milioni di anni!

CHRIS Non ce la faccio. (lascia cadere il telefono tra le mani di Ken) Tieni, tanto tu non ci senti, che differenza fa? (ken tiene il telefono, perplesso. Mentre lei si allontana, inciampa nel cordone del telefono e cade per terra a faccia avanti)

CASSIE (a Glenn) Non startene l cos, idiota, prendi il mio cristallo.

GLENN Senti, Cassie, cerca di darti una calmata!

KEN (al telefono) Pronto?...Pronto?

ERNIE (avvieandosi su per le scale) Vado a chiamare Charley e Myra.

LENNY (corre per le scale, tagliando la strada a Ernie) No, vado io, vado io. Myra e Chaaa..(si afferra il collo) Oh, merda. Ci risiamo. Questa volta permanente.

KEN Pronto?...Pronto?....

CASSIE (piangendo) E un crimine perdere un cristallo. E come uccidere il proprio cane.

LENNY Oh, al diavolo!

COCCA Ognuno prenda un piatto(mentre lei distribuisce i piatti, la schiena le si blocca) Ohi. Oh, no. Santo Cielo! Oh, DioOh, mamma mia.

KEN Pronto?...Pronto?...

SIPARIO

26

SECONDO ATTO

Unora dopo.

Piatti sporchi dappertutto. Bottiglie aperte di vino e di champagne sparse per la stanza.

Un grande silenzio.

Lunico suono quello che emette Ken mangiando. E seduto in una poltrona e finisce la sua cena. tutti gli

Altri hanno finito di mangiare. Glenn e Claire sono sul divano. Lenny sul

divanetto a due posti, e beve
Vino. Cookie, seduta accanto a Ken, beve caff. Cassie in piedi sul
pianerottolo, tenendosi alla balaustra
Con entrambe le mani e traendo profondi respiri. Chris fuma,
presumibilmente l'ultima di una serie di
Sigarette, ed Ernie fuma la pipa.
Nessuno parla. Sono tutti pensierosi. Non si guardano.
Il silenzio continua.
Si sente il rumore della forchetta di Ken sul piatto, mentre lui mangia
l'ultimo pezzo di cibo.
Alza lo sguardo.
KEN (spaventato) che cosa stato?
GLENN Tu, Ken. Era la tua forchetta che batteva sul piatto.
KEN La mia cosa?
CHRIS La tua forchetta contro il piatto.
KEN (a Glenn) La tua voce si sta allontanando, Glenn.
GLENN Non ero io, Ken, Ken. Era Chris.
KEN Adesso riesco a sentire le voci. Qualcosa qua e l.
CHRIS (a Ernie) Credi che potrei fumare un'altra sigaretta?
KEN No, niente sigarette.
GLENN (va verso Lenny sul divanetto) Non riesco a rendermi conto.
Tutta questa storia mi sembra così incredibile.
LENNY Perchè abbiamo fatto l'impossibile per nasconderti la verità.
GLENN Sicché Myra se n'è andata?
LENNY Esatto.
GLENN E Charley si è sparato un colpo nel lobo dell'orecchio?
LENNY Esatto.
GLENN Ma non ha senso.
TUTTI Esatto
ERNIE Ma perchè non l'ho capito? Gente che andava su e giù per le scale,
nessuno apriva la porta, bombolette di crema da barba che
esplodevano. Faccio parte dell'Equipe medica dell'Ospedale
Bellavista, come ho potuto credere a una storia simile? (a Chris)
Tu non t'è mai tradita.
CHRIS Avevo una voglia di fumare che sono andata nel bagno di Charley
e ho cercato di accendere un pulisci orecchie.
COCCA Non ti sai controllare
CHRIS Certo. Infatti ne ho fumato solo metà. (Ken improvvisamente si
alza e guarda tutti gli altri. Respira profondamente e si torce i
polsi. Sembra sul punto di esplodere) Ken ha qualcosa che non
va.

COCCA Forse ha ancora fame. Ne vuoi ancora, Ken?

ERNIE No, no. Vuol dire qualche cosa. Tacete un momento che cosa c, Ken?

KEN Non ce la faccio più. La pressione mi uccide. Mi dispiace, ma devo farlo. (a Ernie e Glenn) Myra non c! La servit non c! Charley di sopra e si sparato al lobo dell'orecchio! Forse stato un tentativo di suicidio, forse no, non lo so. Non me ne importa. Sono solo contento che sia finita. (torna a sedersi sulla sedia, singhiozzando)

ERNIE Va tutto bene, Ken. Sappiamo. Lenny ci ha detto tutto.

27

KEN (guardandolo) Tu sai?

ERNIE S.

KEN Chi te l'ha detto?

ERNIE Ce l'ha detto Lenny.

KEN Glenn?

ERNIE No, Lenny. LENNY. CE L'HA DETTO LENNY.

Claire Vorrei che fosse ancora sordo.

KEN (guarda Lenny) Lenny, vero? Gliel'hai detto?

LENNY Oh, finisci di mangiare e lasciaci in pace, per favore!

ERNIE Va bene, calmati, Lenny. Ha avuto un forte shock.

LENNY Perch, io no? Ho fatto l'impossibile per farvi credere che Myra era in casa. Ho finto di conversare con lei, di sopra. Ho imitato la sua voce, nel caso che qualcuno stesse ad ascoltare.

COCCA Eri tu? L'avevo quasi bevuta.

LENNY Infatti.

COCCA E vero.

GLENN Sembrava cos' reale, che ci ho creduto.

ERNIE (a Cassie) E lei, Cassie? Non ha pensato che ci fosse sotto qualcosa?

CASSIE S. Sono sei mesi che lo penso.

ERNEI Che cosa vuol dire? (a Glenn) Che vuol dire?

GLENN Deve perdonarla. E ancora sconvolta per la perdita del suo cristallo.

COCCA Potremmo far venire un idraulico. Loro recuperano tutto. Fedi matrimoniali, chiavi d'auto. Una mia zia aveva fatto cadere la dentiera nel gabinetto, e loro l'hanno recuperata.

CLAIRE E se l'rimessa?

COCCA Ovviamente l'ha ripulita.

CLAIRE Io non me la rimetterei in bocca neppure se fosse benedetta dal Papa!

GLENN Se non ti interessi di cristalli, non puoi capire. A quanto pare, hanno delle propriet  particolari. Bisogna lavarli con acqua pulita, di fonte. Devono essere alla luce diretta del sole. Cassie li sfrega ogni sera con uno spazzolino da denti soffice e umido. Non bisogna mai asciugarli con una salvietta. Bisogna tamponarli con un panno di pelle. Sono davvero molto delicati.

CLAIRE Hai mai provato a iscriverli a una buona scuola?

ERNIE Via, Claire! se i cristalli con lei funzionano, se le danno un senso di conforto di piacere, che c  di male?

CASSIE Non hai bisogno di difendermi, Ernie. I cristalli esisteranno milioni di anni dopo che questo pianeta sar  finito.

LENNY Se il pianeta finisce, i cristalli non se ne vanno con lui?

ERNIE Ti prego, Lenny.

CHRIS (a Glenn) Non so se pu  esserle di aiuto, ma in sala da pranzo c  un grande lampadario di cristallo. Devo dirglielo?

GLENN Grazie, Chris, ma non credo. Meglio lasciarla stare, adesso.

CASSIE (scendendo le scale) Credete forse che sia in coma? Vi sento, sapete! (esce verso la toilette)

COCCA Potrei smontare io la piletta. Lho gi  fatto altre volte.

ERNEI Non credo che sia il momento o il luogo per aggiustare i rubinetti, tesoro.

CLAIRE Gi . Magari unaltra volta, in un altro posto.

LENNY (a Cookie) Malgrado il braccio sanguinante e tutti il resto, Cocca, stato un pranzo superbo. Ti faccio tanto di cappello.

GLENN Senti senti.

ERNIE Bravissima.

CHRIS Favoloso! Favoloso!

TUTTI Mi piaciuta loca. Loca era super. Davvero croccante. E la pasta era particolarmente buona. Non siete daccordo? Quanto tempo lhai fatta cuocere?

KEN (si alza. Ha di nuovo lespressione folle sul viso) NessunoNessuno?

ERNIE Zitti tutti. silenzioChe c  Ken? Nessuno, cosa?

28

KEN NessunoVuole andare di sopra a vedere se Charley ancora vivo? C  uno strano silenzio, lass(a Chris)Vero?

ERNIE Hai ragione. Mio Dio, ha ragione. Siamo stati cos  occupati a mangiare e a spiegarci a vicenda, che abbiamo dimenticato Charley.

KEN (additando Ernie) SIMON. SIMON. E quello che sto dicendo.

LENNY Va bene, vado subito di sopra a controllare.

GLENN Aspetta, aspetta. Ci troviamo tutti in una situazione critica. Non

solo Charley, ma l'avvenire di molte persone dipende da come gestiamo questa faccenda.

CLAIRE Alludi a te?

GLENN No. Cassie ed io siamo arrivati per ultimi. Sappiamo quello che abbiamo sentito e basta. Che cosa centriamo?

COCCA Ernie ed io siamo stati in cucina tutto il tempo, nessuno ci ha detto niente. Mi spiace.

LENNY Io volevo chiamare la polizia. Ken me l'ha impedito. Claire, non vero che volevo chiamare la polizia.

CHRIS Che cosa volete insinuare? Che la responsabilità di Ken? Deve essere punito per questo?

TUTTI No. No certo. Non abbiamo mica detto questo. Nessuno lo dice. Io non ho sentito nessuno dirlo. Nessuno accusa nessuno di niente.

LENNY .Quello che stiamo dicendo che se la cosa si viene a sapere, lui logicamente il più coinvolto, ecco tutto.

CHRIS Incredibile! Ken diventato quasi sordo nel tentativo di proteggere Charley e tutti voi. Mi aspettavo qualcosa di più dai suoi amici. Dio, che manica di ipocriti! Hai sentito, Ken?

KEN Beh, rispondile, Glenn, hai sentito?

GLENN No, aspettate un momento. Non ho mica detto che volevamo far ricadere la colpa su Ken. Credevate che volessi insinuare questo?

TUTTI Ken S. E quello che abbiamo pensato. E capitato così

KEN (a Glenn) Giusto. Nessuno lo dice.

CHRIS Stai zitto, Ken. Sto cercando di aiutarti.

KEN Perchè credi di aiutarli? PERCHÉ NESSUNO AIUTA CHARLEY?

COCCA (grida, piegandosi in avanti) Oh, Dio! No! Oh, per Dio! Oh, mamma!

LENNY Che succede?

COCCA Ho perduto gli orecchini. Gli orecchini buoni! Gli orecchini di mia nonna!

CHRIS (piegandosi in avanti, cercando) Dove li hai perduti?

COCCA Qui dentro.

ERNIE Li troveremo, tesoro.

CLAIRE Come sono?

COCCA Antichi! Molto antichi! Con perle. E un piccolo rubino. (incomincia a piangere) Me li regalava mia nonna. quanto mi dispiace. (tutti si mettono a carponi cercando gli orecchini. Coccoa grida) AHHHH! Oh, Dio! Oh, mio Dio!

CLAIRE Che c'è?

COCCA Li ho in mano. (li mostra) Avevo dimenticato di averli in mano. Che stupida! Scusatemi tutti, mi dispiace. Dunque stavamo dicendo? (tutti la guardano mentre con fatica si tirano su)

ERNIE Glenn, sono un po' preoccupato per tua moglie. Credi che stia bene?

GLENN Oh, benissimo. Sta semplicemente lì dentro pensando al modo di vendicarsi di me. Chissà che cosa escogiterà. (La porta della toilette si apre improvvisamente e Cassie sulla porta con un braccio appoggiato di traverso alla porta. Ha i capelli su un occhio. Ha l'aria molto sexy, con una smorfia cattiva sul viso. Tutti la guardano) Deve averlo trovato. (Cassie va verso il divano, si siede sul bracciolo vicino a Lenny, appoggiandosi praticamente su di lui)

CASSIE Scusatemi, tutti. Io so che mi sono comportata male stasera. (sorride direttamente a Lenny. Lui le ricambia il sorriso, poi distoglie lo sguardo) No, mi sono davvero e chiedo scusa. Ho avuto ecco, ho avuto una giornata difficile, oggi. E stasera non ci sto con la testa.

29

LENNY Non preoccuparti. Non ci stanno. Non ci stanno neppure Charley e Myra.

CASSIE (sorride a Lenny) E buffo. E proprio buffo, Lenny. Io non vedo mai il lato della cosa. Tu come fai?

LENNY (innervosito) Non saprei. Semplicemente (Vede Claire che lo guarda) Posso alzarmi e prenderti un bicchiere di vino?

CASSIE Perché ho l'aria di averne bisogno?

CLAIRE Di chi si vuole vendicare, Glenn, di me o di te?

GLENN (senza guardarla) Va bene, Cassie, falla finita.

CASSIE Che intendi dire, tesoro?

GLENN Sai che cosa intendo dire. Manda indietro i capelli e siediti su una sedia.

CASSIE (sorride a Glenn, poi a Lenny) Tu sai di che cosa sta parlando, Lenny?

CLAIRE Scusate. Vado di sopra a prendere la pistola di Charley.

ERNIE Cassie, qui ti siamo tutti amici. Che ne diresti di andare sulla terrazza, a fare due chiacchiere?

COCCA (a Ernie) Provaci, ed avrai un mal di schiena peggio del mio.

CASSIE Oh, Santo cielo, ho capito che cosa state pensando. È incredibile. È successa la stessa cosa a Glenn e a me la settimana scorsa al ricevimento del Comitato Democratico per la Raccolta Fondi. C'era una donnina molto attraente, simpatica

ed elegante e siccome a volte io mi sento un po' sciocca e insicura, ho pensato che volesse abbordare Glenn. Si sono messi a ballare, appiccicati come la carta da pareti appena incollata.

GLENN D'accordo, Cassie, credo sia ora di andare.

CASSIE Voglio dire, lei non era più pericolosa di me. Tu mi trovi pericolosa, Lenny?

GLENN No, ma tra due minuti lo sar io. (suona il telefono interno)

KEN (si porta la mano al petto) Scusate. Devo aver mangiato troppo in fretta.

CHRIS Era il citofono, Ken. Non tu.

LENNY (va al telefono) Rispondo io. (prende il ricevitore) Pronto?...Charley? Stai bene? (agli altri) E Charley.

KEN Chi?

GLENN (fuori di sé) Come sarebbe, chi? E CHARLEY! CHARLEY! E CHARLEY! Perché diavolo non stai attento a quello che succede, perdio?...Scusate. scusate. (sorridente) Mi sono lasciato trasportare.

LENNY (all'interfono) S, Charley, siamo tutti qui! Len, Glenn, Ken, Ernie, Claire, Cassie e Cocca.

CLAIRE Che strano! Tutti i nomi delle donne incominciano con la C!

CHRIS E vero.

CLAIRE Tranne Ernie e Charley.

ERNIE Ma cos', un anagramma? Lascialo parlare.

LENNY S, Charley, capisco. No, ragionevolissimo. Fai quello che devi fare! Noi saremo qui! (chiude l'interfono) ha bisogno di stare solo qualche altro minuto.

KEN Oh! Mio Dio! Oh, Ges!

CHRIS Che cos'?

KEN Le orecchie sono scoppiate! Si sono sturate. Mio Dio, mi sembra di averci una metropolitana dentro.

ERNIE Mi rendo conto, ma io ho il primo mal di testa della mia vita.

COCCA Adesso ricordo.

CLAIRE Il cognome di Ernie è Cusack. Incomincia con la C.

CLAIRE Ti sei ricordata solo adesso del cognome di tuo marito?

KEN Ho il polso un po' accelerato, ma non male,

CASSIE (sorridente in modo sexy a Ken) Vuoi che ti prenda il polso, Ken? Sono brava in queste cose, sai?

GLENN Bada, Cassie. Finirai nello stesso posto dove finito il tuo cristallo.

CASSIE Non minacciarmi, tesoro, altrimenti incomincio a fare nomi.

GLENN Basta! Adesso basta! Io devo rimanere, ma te, ti metto su un taxi.

CASSIE (grida) Non preoccuparti! ANDRO A PIEDI!

30

(Ken si copre le orecchie, dolorante, e scivola per terra. Cassie si precipita fuori della porta dingresso)

GLENN A piedi? Ventidue miglia? Cassie, aspettami. Vuoi aspettarmi! (esce di corsa verso Cassie)

CLAIRE Mi fa pena. Tanto pi che un giorno invecchier e morir.

COCCA Mi venuta in mente unaltra cosa. Glenn andato a Penn.

CHRIS Oh, tesoro, lascia perdere, per favore.

ERNIE Se vi avessi tutti nel mio gruppo, non me ne servirebbe un altro.

KEN (arrivato alla parete destra della scena, accanto alla finestra) Shhhh. Zitti. Li sento.

LENNY Chi?

KEN Glenn e Cassie. Sono nel viale. Giuro che li sento parlare.

CLAIRE E peggio di un pastore tedesco.

ERNIE Non sono affari tuoi, Ken.

LENNY Se riesce a sentire attraverso i muri, sono affari suoi.

KEN (sguardando fuori della finestra) Per! Ha dato un calcio a una macchina col piede. Di chi la BMW?

LENNY Oh, cavolo! Magari pure la fiancata sana!

CHRIS (salta in piedi) Ci sono!

CLAIRE Ho capito: vuoi dire che Glenn, Ken e Len sono tutti uomini.

CHRIS No, no, no. E Glenn quello col quale Myra ha una relazione.

COCCA Tu credi?

CHRIS Lho scoperto. Myra ha lavorato sodo per la campagna di Glenn. Due, anche tre seere a settimana. La sera tardi.

CLAIRE Ma certo. Charley non mica stupido. Mette insieme due pi due, affronta Myra, lei confessa, Charley la sbatte fuori di casa, dice alla servit di andarsene e cerca di farsi saltare le cervella.

ERNIE Questo non si sa. E una tua illusione. E una dichiarazione molto, molto pericolosa. Non sei daccordo con me, Len?

LENNY No.

ERNIE Perch no?

LENNY Io non la vedo cos.

ERNIE Sentite, secondo me bisogna venire a capo. Adesso vado di sopra a parlare conCharley per sapere com andata. (si avvia per le scale)

KEN Aspetta! Per quanto riguarda Charley, solo Chris ed io sappiamo che Charley si sparato allorecchio, giusto?

LENNY Giusto. Lui a me non ha detto niente. Si sempre coperto
lorecchio con un cuscino.

CLAIRE Dunque vuoi dire che lui non sappia che noi sappiamo tutto.

ERNIE A questora avr capito che nessuno di noi ha visto Myra. E che
non c la servit.

KEN Esatto. Ma non sa che voi altri sapete della revolverata.

CHRIS Adagio. Pi adagio. Parla come i bambini

KEN Il punto che gli ho detto che non lo avremmo detto a nessuno.

CLAIRE E per questo che tu hai preso e lhai detto tutti.

KEN No, no. Io lho detto solamente a te e a Lenny. E stato Lenny che lha
detto a tutti.

CLAIRE (a Ken) E allora tu lhai detto a tutti dopo che Lenny laveva gi
detto a tutti.

CHRIS Accelera di nuovo. Non importa. 8Cocca si alza e va alla finestra)

KEN Quello che sto cercando di dire che Charley non sa che tutti voi
sapete

ERNIE perch dirglielo adesso? Capisco il tuo punto di vista. Dobbiamo
far finta di niente. Se gli facciamo capire che tutti sanno della
revolverata, potrebbe rimanerci male. Perci se lui non ci
racconta spontaneamente come sono andate le cose, dobbiamo
fare finta che non sappiamo niente.

KEN Perci sono io che devo andare di sopra. Dico a Charley che siete
tutti qui. E lui mi chiede se sapete tutti quello che successo.

31

ERNIE E tu dici No.

KEN Io dico No. Allora Charley mi chiede, bene, se io non sono sceso e
Myra non c e la servit non c, che cosa gli hai raccontato?

COCCA (guardando fuori della finestra) Cassie ha qualcosa che non
vaHai.

LENNY Ahi? Che vuol dire, hai? Ha vomitato in macchina?

COCCA Ha picchiato Glenn. Gli sanguina il naso.

CLAIRE Ahi!

KEN Tacete, per favore. Non riesco a sentire i miei pensieri. Dunque,
stavo dicendo?

CHRIS (rapidamente) Hai detto, Sono io che devo andare di sopra. Dico
a Charley che siete tutti qui! E lui chiede Sanno tutti quello che
successo? Ernie ha detto, E tu dici, no. Tu hai detto, Io dico no
Allora Charley mi chiede, Beh, se io non ci sono e Myra non c腔

KEN Vabenevabenevabene!!

ERNIE Ci sono. Ho trovato. Ecco che cosa facciamo. Charley vorr sapere
che cosa ci ha detto Ken. Ken dice a Charley di averci

raccontato che Charley si era fatto togliere una verruca benigna dall'orecchio, stamattina, ma che stava bene. Poi improvvisamente la madre di Myra, nel pomeriggio, si rotta il femore e Myra l'ha portata all'ospedale e passer la notte l. La servit, pensando che la festa fosse stata annullata, ha lasciato i viveri e se n'andata a casa. E successo tutto cos rapidamente che hanno dimenticato di avvertirci. E cos noi siamo arrivati, abbiamo capito la situazione e abbiamo deciso di cucinare da soli. Questo quanto.

CLAIRE Io non la berrei la storia della madre che si rompe un femore.

ERNIE Perch no?

CLAIRE E morta sei anni fa.

ERNIE Allora il padre.

CLAIRE Il padre vive in California.

ERNIE Ha qualche parente in citt?

CHRIS Una cugina, Florence.

ERNIE Allora Florence si rotta il femore.

CHRIS E sposata. Perch non ce l'ha portata il marito?

ERNIE Se Charley si semplicemente fatto togliere una verruca, avrebbe potuto portarcela lui.

CLAIRE Non ti viene in mente altro?

ERNIE (arrabbiato) Ci ho provato! Ho pensato alla madre, al padre, alla cugina, alla verruca e al femore. Ma non vi va bene niente!

KEN Non c'alcun nesso logico. Niente di questa storia plausibile.

ERNIE (perde le staffe) Non ci serve qualcosa di plausibile. Quell'uomo in uno stato di shock, di angoscia mentale e disperazione emotiva. Al momento non gliene frega un cazzo, della logica. (si siede, si ricompone) Scusate il mio linguaggio. (squilla il telefono. Tutti lo guardano. Il telefono squilla ancora. Tutti si guardano) Il telefono.

LENNY Credi che non riconosciamo un telefono? Abbiamo tutti un telefono, Ernie. Siamo persone di un certo livello. (il telefono continua a suonare)

ERNIE Adesso calmatevi tutti. (prende il ricevitore) Pronto?...S?...S, qui Chi al telefono, per favore?...Capisco. Bene. Un momento, prego. (coprendo il microfono) E una donna. Per Glenn.

CLAIRE E con questo?

ERNIE Mi sembra la voce di Myra.

COCCA Oh, cavolo!

KEN Devo andarlo a chiamare?

ERNIE Un momento. (al telefono) Ehm, Glenn in questo momento fuori.

Posso dirgli chi che lo desidera?...Capisco. Bene. Un momento, prego. (copre il microfono) Non saprei. Forse lei, forse no.

COCCA Cosa ha detto quando le hai chiesto chi era?

ERNIE Ha detto, solo unamica.

LENNY Come ha detto?

32

Ernie Ha detto Solo unamica. Quanti toni ci sono per dirlo?

LENNY Te lo dico io, quanti toni. Nervoso, falso, sincero, ubriaco.

CHRIS Spaventato, colpevole, deluso

CLAIRE Minaccioso, Anonimo.

ERNIE MA NON STIAMO GIOCANDO, per lamor del cielo!

LENNY Fammici parlare

ERNIE Non ha chiesto di te.

LENNY Neppure di te. Io la conosco, la voce di Myra. Dammi il telefono. (strappa il telefono dalle mani di Ernie) Pronto?...No, non sono GlennSono Len, un suo amicoNo, Ken andato a chiamare Glenn.La sua voce mi sembra di conoscerla. La conosco?...Capiscobene, aspetti, per favore. (chiudendo il microfono) Non mi pare lei.

COCCA Beh, che voce ha?

LENNY Maryl Streep.

COCCA Maryl Streep? Perch dovrebbe chiamare Maryl Streep?

LENNY Non ho detto che era Maryl Streep. Ma sai com la sua voce nei film? Adatta sempre la voce al personaggio. Beh, questa era cos.

COCCA Come se non fosse Maryl Streep?

ERNEI Adesso facciamo anche gli indovinelli! Questo non un gioco. Ken, per favore chiama Glenn. (gli strappa di mano il telefono) Pronto?....sono andati a chiamare Glenn..Pronto?...Pronto?...Ha riagganciato. Deve essersi insospettita.

CHRIS Zitti un po!...Sento arrivare una macchina. (si vedono i fari di una macchina contro la finestra)

CLAIRE Sar Myra.

LENNY Oppure Harry e Joan che tornano dal Venezuela (la porta dingresso si apre di colpo e Glenn entra di corsa tenendosi un fazzoletto insanguinato contro il naso)

GLENN Siamo nei guai. Oh, Dio, siamo nei guai.

KEN Che c?

GLENN La polizia. E una macchina della poliziache diavolo faccio?

COCCA Mettiti un pezzo di ghiaccio sotto il labbro.

LENNY (forte, indicando Ken) Bene! Ti avevo avvertito! Ti avevo detto

che dovevamo chiamare la polizia. Adesso, guarda che cosa successo. e arrivata la polizia.

KEN Chi pu averla chiamata?

CLAIRE Sar stata Myra.

CHRIS O magari Charley.

LENNY Oppure Cassie. (a Glenn) Stavate litigando, vero? Ha usato per caso il telefono nella mia macchina?

GLENN Non per telefonare. Per darmelo in testa.

LENNY Ha rotto il telefono? Il telefono nuovo della mia macchina nuova?

ERNIE Calmatevi. Dobbiamo pensare a cosa dire quando entrano qui.

CLAIRE Non dobbiamo farli entrare, senza un mandato di perquisizione, no?

KEN (sarcastico) Certo. Tutti e otto blocchiamo l'ingresso in modo che non possano entrare. Naturalmente non sospetteranno niente e se ne torneranno a casa loro.

COCCA (guardando fuori della finestra) Stanno cercando di parlare con Cassie. Lei non vuole abbassare i vetri del finestrino.

LENNY Il mio finestrino? Non vorranno sfondarmi il finestrino? Mi riporter la macchina a casa a pezzetti.

ERNIE (a Glenn) Perch l'hai lasciata l fuori in macchina? Non in condizioni di rispondere alle domande della polizia.

GLENN Che cosa dovevo fare, trascinarla per il giardino, tenendola per il collo mentre mi dava il telefono sul naso?...Accidenti, ho la camicia sporca di sangue.

LENNY E tu saresti candidato per il senato? Io non ti candiderei neppure per il ristorante cinese.

33

CHRIS Lenny! Smettila! Per favore, smettetela tutti! SI pu sapere che cosa abbiamo? Ho un bambino di sei anni, a casa, che si comporta meglio di noi.

LENNY Magnifico! Allora fallo venire qui e d a lui di parlare con la polizia.

KEN Calma, Len. Lei sta facendo quello che pu. E stata lei a tirare fuori dal Fantasma dell'Opera il dottore.

LENNY E con questo? L'ho fatto anchio! Non neppure riuscito a vedere la faccia del Fantasma!

CLAIRE Forse stato il dottore che ha chiamato la polizia. (squilla il telefono)

ERNIE (prende la cornetta) Pronto?....S?....un momento, prego. (a Glenn) Glenn, per te. (annunciando al gruppo) La stessa donna di prima.

GLENN (andando al telefono) Quale stessa donna?

CLAIRE Non l'ha voluto dire. Forse era Myra, forse Meryl Streep..

GLENN Meryl Streep?

CLAIRE Sai com'nei film? Come adatta sempre la voce al personaggio, senza essere il personaggio? Beh, la voce di questa persona era cos.

LENNY (sulla porta di ingresso, guardando fuori) Arrivano due poliziotti e lei gli sta facendo il resoconto della festa.

COCCA (guardando fuori) Oh, oh. Vengono da questa parte.

GLENN (al telefono) Oh, ciao. Come stai?...No, non un raffreddore, un naso otturato. C'è andato dentro qualcosa.

KEN Sentite. Non dobbiamo assolutamente permettergli di vedere Charley. Non dobbiamo né far scendere lui né far salire loro.

GLENN (al telefono) Ho tentato di parlare con Cassie, ma talmente sconvolta.

ERNIE (con gesto autorevole) Prima di tutto niente dichiarazioni false. Dobbiamo attenerci alla legge. Questo innanzitutto, d'accordo?

LENNY (scimmiettando il gesto di Ernie) Gi. Sii fedele a te stessoMa sei proprio impazzito sono fuori dalla porta.

GLENN (al telefono) Certo che credo che bisognerebbe parlare, ma non riesco a tirarla fuori dalla macchina

KEN Chiederanno degli spari, ma cosa gli diciamo, degli spari.

GLENN (al telefono) Va bene, ti richiamo tra un quarto d'ora. Sei al 9-1-4?

LENNY Ammazzatelo! Qualcuno lo ammazzi! Lo strozzi col filo del telefono! (una scampanellata)

CHRIS Sentite, dico sul serio, ma mi scappa la pip.

ERNIE Va bene, ci sono. Gli diremo che non abbiamo sentito nessun sparo.

CLAIRE Hai intenzione di mentire?

LENNY Che fine ha fatto Questo soprattutto?

ERNIE Stasera non funziona. Magari un'altra volta.

CHRIS Se mi lasciate andare in bagno, prometto che uscir.

GLENN (sempre al telefono) Senti, lo so che sei un'amica e basta. E ti sono grato per il tuo meraviglioso sostegno morale.

LENNY Lasciamolo qui. Mettiamoci in salvo e lasciamo questo cretino alle prese con la polizia.

GLENN (al telefono) Non posso più parlare. Ti richiamo più tardiCertoCiao(riaggancia e si volta verso gli altri) Allora, che succede?

LENNY Ecco, circa sei settimane fa siamo stati invitati a questa festa

ERNIE Smettila Lenny Va bene, pensiamoci su. Dunque perch non abbiamo sentito gli spari?

COCCA (alzando la mano) Siamo tutti sordi. Ci incontriamo una volta la settimana. Per questo non abbiamo sentito il campanello.

CHRIS Ci sono. Stavano ascoltando il programma su Hitler. I cannoni bombardavano Berlino, e non potevano sentire niente altro. (tutti riflettono)

LENNY Non c'era nessun programma su Hitler. Abbiamo inventato tutto per darla a bere a questo imbranato. (indica Glenn)

GLENN Senti, Lenny, adesso mi hai stufato (una scampanellata)

34

ERNIE Mio Dio, qua ci stiamo giocando tutti la carriera!

CLAIRE Che cosa possiamo fare?

LENNY Va bene. Vada per il programma su Hitler.

COCCA I poliziotti guardano la TV. Magari sanno che questo programma, stasera, non c'era.

LENNY Ti sbagli. I poliziotti non guardano mai i servizi speciali. (scampanellata)

KEN Dobbiamo farli entrare.

LENNY Va bene. Claire, apri la porta.

CLAIRE Non posso. Io devo pensare alla musica.

GLENN La musica! Ma certo!

CHRIS Che cosa?

GLENN C'era la musica. Stavamo ballando. Non potevamo sentire gli spari. Claire, metti la musica. (Claire va allo stereo)

KEN (a Claire) A SPETTA! Non accendere ancora. Dobbiamo fare ancora una cosa.

CLAIRE Cio?

KEN Qualcuno deve fare la parte di Charley. Non si sa mai.

LENNY Nel caso la polizia voglia parlare con Charley.

ERNIE Ken ha ragione. Charley non in condizioni di raccontare le cose come stanno.

KEN Appunto. Ma dobbiamo fare in modo che qualunque versione si dia alla polizia, sia tale da non metterci tutti nei guai.

GLENN D'accordo. Ken ha ragione. (agli uomini) Uno di voi tre deve fare la parte di Charley.

LENNY Perch, tu sei forse partito per la Francia?

GLENN Beh, siamo onesti. Io non ho mai sentito gli spari.

LENNY (gli grida nell'orecchio) BANG BANG, BASTARDO!

COCCA Non illegale sostituirsi a un'altra persona?

ERNIE S, ma lo anche il cercare di coprire un suicidio.

CHRIS (alle donne) Vi rendete conto che uomini abbiamo sposato?

LENNY Stiamo parlando di un crimine peggiore. Volete passare trent'anni in carcere di massima sicurezza, in smoking?

KEN (avanza e prende in mano la situazione) Siamo tutti nella stessa barca, Glenn. Ecco cosa facciamo. Tirate fuori due dita o un dito. Se tre sono uguali e uno diverso, quello Charley siete pronti?

LENNY Chi ti ha generato, Don Corleone?

LENNY Hai un'idea migliore?

LENNY S. Lasciamo decidere alle donne.

GLENN Andiamo. Facciamola finita, perdio!

KEN Bene. Via. Uno due tre! (gli uomini tirano fuori le dita) Due e due. Niente. Riproviamo. pronti? Uno due tre! (gli uomini tirano fuori le dita) Come prima. Niente..Di nuovo! (scampanellata) Pronti uno due tre! (gli uomini mostrano le dita) Aha! Lenny!

LENNY (rapidamente Lenny nasconde la mano dietro la schiena) Come sarebbe a dire, Lenny?

GLENN Abbiamo tutti, due dita aperte, tu un dito solo.

LENNY Balle! Ho due dita incollate insieme. (le mostra) Ho le dita unte del grasso dellocca.

ERNIE Era un dito solo, Lenny.

LENNY Erano due, lo giuro davanti a Dio.

ERNIE No, no. Era uno solo. UN DITO SOLO! UNO! L'HO VISTO!

COCCA E dire che sei laureato all'università John Hopkins!

GLENN Vai di sopra, Lenny. E non scendere se non ti chiamiamo.

LENNY Chiamarmi? Dovrete mandare l'esercito per farmi scendere. (entra nella camera di Charley e chiude la porta. Nuova scampanellata)

KEN Vai pure, con la musica.

ERNIE Bene.

35

(Claire avvia lo stereo. E una fortissima esecuzione de La Bamba. le tre coppie ballano freneticamente.

Si sente battere energicamente alla porta di ingresso, che si apre. Appaiono i due poliziotti. Uno, lagente Welch, un uomo forte e imponente. L'altro, lagente Pudney, una donna sulla ventina. Rimangono a osservare le coppie che ballano. Nessuno sembra far caso alla polizia)

WELCH (grida) Volete fermare quell'arnese? (nessuno reagisce)

QUALCUNO FERMI QUEL COSO! (Ken ferma la musica. Tutti si sorprendono che ci sia la polizia nella stanza)

ERNIE (indignato) Chiedo scusa. Ma posso sapere che cosa ci fate qui?

WELCH Chiedo scusa. Non volevo forzare la porta.

ERNIE Perch non avete suonato?

WELCH Lho fatto . cinque volte.

ERNIE (va verso i poliziotti) Cinque volte? Non abbiamo sentito niente.

WELCH Probabilmente il volume era troppo alto, non potevate sentire niente.

ERNIE Ma certo. La musica.

COCCA Andava

TUTTI cos forte

ERNIE (cortese) Allora, c qualche problema, agente?

WELCH Ecco, solo una indagine di routine, signore. Sono lagente Welch, questo lagente Pudney. Lei il padrone di casa, signore?

ERNIE Chi io no, no. Io abito da tutt'altra parte. Un quartiere diverso.

KEN Anchio. Abitiamo altrove. Di che si tratta, agente?

TUTTI Gi, che cosa c? Qualcosa non va? Come mai la polizia? Non capisco.

WELCH Va bene, va bene, calmatevi. Calmatevi. Devo solo fare qualche domandaPosso sapere chi il padrone di casa?

KEN Con molto piacere, agente; non crede che dovrebbe prima spiegarci il motivo di queste domande.

WELCH Lei avvocato, vero?

KEN Infatti.

WELCH Bene, come avvocato lei sa che non siete obbligati a rispondere a queste domande. Speravo solo che qualcuno sarebbe stato cos comprensivo da dirmi il nome del padrone di casa. (tutti si guardano)

CLAIRE Brock. Brockcharley.

WELCH Pptete dirmi se il signor Brock in casa, al momento? (tutti si guardano)

CLAIRE Charley? Chris, Charley in casa?

CHRIS Charley? Credo che abbia portato fuori il cane.

WELCH Allora torner a momenti?

COCCA Non credo. E un bassotto. Fanno dei passi molto piccoli.

KEN (non vuole grane) E in casa, agente.

WELCH Bene, allora potrei vedere il signor Brock?

KEN (avanza, prendendo in mano la situazione) Beh, un momento particolare, Agente. Come vede, siamo nel bel mezzo di una festa.

WELCH S, ho notato. Che cosa si festeggia?

KEN I dieci anni di matrimonio di Chaeley e Myra Brock.

WELCH (va verso Ken) Non ci metter molto. Ho bisogno solo di un minuto del suo tempo.

KEN Ecco, purtroppo il signor Brock sta dormendo.

WELCH Dormendo? Nel bel mezzo della sua festa?

KEN Si sentiva depresso. Ha preso una pillola per dormire.

WELCH Bene, allora potrei parlare con la signora Brock?

KEN La signora Brock non c.

WELCH Non c?

KEN Per questo il signor Brock depresso.

36

WELCH Dove si trova? (tutti si scambiano uno sguardo)

ERNIE suo padre si rotto un femore e lei ha dovuto portarlo allospedale.

WELCH Durante la sua festa? Non poteva portarcelo qualcun altro, allo spedale?

CLAIRE Suo padre vive in California.

CLAIRE Mi ricorda una certa storia di cugini, verruche e depressioni. E molto complicato.

WELCH (va verso Glenn che si nasconde la faccia con la mano)
Permette, signore? Ha qualcosa nellocchio?

GLENN Io? S. Ci stavo mettendo delle gocce, stasera, quando caduto il tappo. Il contenuto di mezzo flacone finito dentro locchio.

WELCH Posso sapere come si chiama signore?

GLENN Io?

WELCH Sissignore.

GLENN Vuol dire, come mi chiamo io?

WELCH SissignoreHa qualche problema a dirmi come si chiama?

GLENN Mi scusi. E che non la vedo bene.

WELCH Non ha bisogno di vedere per parlare, signore. Le gocce non le sono mica andate in bocca, no?

KEN Agente, trovo che lei sta abusando senza motivo di queste persone. Se vuole fare altre domande, deve dirci cos questa storia.

WELCH Sissignore. CertoPotete dirmi a chi appartiene la BMW qui fuori?

CLAIRE E la macchina di mio marito.

WELCH E come si chiama, per favore?

KEN Non sei tenuta a rispondere. Claire.

CLAIRE Si chiama Len. Leonard Ganz.

WELCH E dove si trova ora il signor Ganz?

KEN (come in tribunale) Obiezione.

WELCH (urtato) Non sono un giudice! E questa non una Corte. Non ho il mantello! Voglio solo sapere dov questo signore.

KEN Lei non ci ha ancora detto il motivo della sua visita, dunque noi non le diremo ancora dov il signor Ganz.

WELCH Non so perch, ma ho sempre problemi, in questo quartiereDaccordo(consultando degli appunti) Verso le otto e un quarto di stasera, si verificato un incidente dauto allincrocio tra la dodicesima e Danbury. Una Porsce ha investito una fiancata di una BMW berlina a quattro porte nuove di zecca. Ora, sappiamo che la colpa non della BMW perch la Porsche era una macchina rubata. Rubata alle otto e un quarto di stasera proprio fuori della rimessa del concessionario. Sia uomo che la Porche sono fuggiti. E sa a chi apparteneva la Porsce nuova di zecca?

CLAIRE Come posso saperlo?

WELCH Apparteneva al Vice Sindaco CharleyM.Brock. acquistata proprio oggi da sua moglie Myra. Un regalo per il decimo anniversario di matrimonio.

CLAIRE Dio, che serata, proprio una di quelle fatte bene!

KEN Aha! Dunque, lei qui per indagare sullincidente?

WELCH Esatto. Ora, se il signor Ganz qui, vorrei parlargli. Se non qui, il dipartimento di polizia vorrebbe sapere dove si trova.

KEN CapiscoLe dispiacerebbe aspettare fuori un momento, agente?

WELCH Perch?

KEN La signora Ganz mia cliente. Vorrei consultarmi con lei prima di fare altre domande. E un mio diritto.

WELCH .un minuto. Non di pi. (Welch va verso Pudney ed entrambi escono fuori della porta di ingresso)

37

KEN Bene, non abbiamo molto tempo. Uno di noi deve fare la parte di Lenny.

ERNIE Ma che stai dicendo?

KEN Quello non sa niente degli spari. Vuole solo chiedere a Lenny dellincidente. Ma Lenny non pu presentarsi come Lenny perch deve fare la parte di Charley nel caso quello volesse interrogare Charley sulla macchina, e non possiamo fargli vedere Charley perch Charley ha un foro di pallottola nellorecchio.

COCCA (a Chris) Tu lo capisci, normalmente?

CHRIS Veramente non comunichiamo molto.

KEN Bene. Glenn! Ernie! Dobbiamo scegliere di nuovo.

Ernie Oh, lasciami in pace con questi giochetti! (Ernie si allontana)

KEN Lo so che stupido, ma dobbiamo farlo. Ci serve un Lenny.

CHRIS (agli uomini) Non importa. Lo faranno le donne. Coraggio, ragazze. Il marito di quella dispari Lenny.

CLAIRE Mio marito Lenny.

CHRIS No, Lenny Charley. Tu giochi per Glenn. Mettetevi in circolo. (si ammucciano insieme, proprio come gli uomini)

COCCA Io non lo so fare questo gioco.

CHRIS (grida) Perch non puoi?

CLAIRE (a Chris) Allora un gioco misto?

CHRIS Esatto. Solo uno o due dita. Pronti? Via. Uno due tre! (le donne aprono l dita) Aha! E toccato a me! Al diavolo!...Mi dispiace, Ken.

KEN Non importa. D'accordo, io sono Lenny. Apri la porta, Ernie. (Ernie va alla porta d'ingresso, lapre. Entrano Welch e Pudney. Welch ha l'aria infelice)

WELCH Dunque tanto difficile capire quello che intendo? Allora, dov tanto difficile capire quello che intendo? Allora dov il signor Leonard Ganz?

KEN E proprio in questa stanza. Io sono Leonard Ganz.

WELCH (una occhiata di traverso) Lei?

KEN S.

WELCH E gli ci voluto un minuto per pensare al suo nome?

KEN Mai dare risposte affrettate. Facolt di Legge, Universit di Havard.

WELCH Mai fidarsi di uno che non sa se lui o no. Accademia di Polizia. (Chris involontariamente infila il braccio sotto quello di Ken per proteggerlo. Welch se ne accorge) Lei chi , Signora?

CHRIS Io? Sono la moglie di KenGorman.

WELCH KenGorman?

CHRIS (ritirando la mano) Avevo freddo alla mano. Mi scusi. (si siede sul divano)

WELCH E dov il signor Gorman?

CHRIS E in bagnoA casa sua.

WELCH (a Ken) Bene, signor Ganz. Ci parli dell'incidente. Ci racconti com andata.

KEN non potrebbe riuscire di nuovo, un momento?

WELCH IO NON VADO DA NESSUNA PARTE PER NESSUN MOMENTO! INTESI! Mi installer qui finch non ho ottenuto quello per cui sono venuto, dovessi far trasferire qui tutta la famiglia! (Si sente il bip della ricetrasmittente nella fondina di Pudney) Che cosera?

PUDNEY 1047 Pudney. Passo. (la radio emette qualche suono)
ControlloricevutoUn momento. (a Welch) La Porche 88
decapotabile stata localizzata all'angolo tra la QUINTA E IL
Mercato a Tarrytown. E' stato arrestato un individuo
sospetto. La serata finita, dicono.

WELCH (annuisce) Bene, allora il caso chiuso.

TUTTI Fantastico! Meraviglioso! Che bellezza!

WELCH Mi dispiace avervi disturbato, signori.

TUTTI Non niente. Nessun problema. Ci rendiamo conto.

WELCH Domani faremo qualche altra domanda, signor Ganz. Per
stasera non la disturberemo oltre. Grazie e buona notte,
signori.

38

TUTTI D'accordo. Con piacere. Quando vuole, agente. (Glenn va da
Welch e gli stringe la mano)

WELCH Sono sicuro di averla vista da qualche parte. Come ha detto
che si chiama?

GLENN (felice) Glenn. Glenn Cooper.

WELCH E mai stato in TV?

GLENN Per la verita', s. Sono candidato al Senato.

PUDNEY E vero. L'ho vista fare un'intervista su BBS

Welch Perche' era cos' restio a darmi il suo nome?

GLENN Sa com'. Quando si e' in politica, uno non ci tiene a farsi
coinvolgere in certe cose.

WELCH S, ma lei non centrava niente con questa storia. A meno che
abbia assistito all'incidente. E cos'?

GLENN No, non no. Mia moglie ed io siamo arrivati in ritardo. Non
abbiamo neppure sentito gli spari. (un silenzio di gelo. Gli
altri alzano gli occhi al cielo invocando aiuto.)

WELCH Quali spari?

GLENN Hum?

WELCH Ho chiesto, quali spari?

GLENN Forse quelli che sono sparati quando inseguivano l'auto
rubata?

WELCH E' successo a dodici miglia da qui, a Tarrytown. Ha forse un
udito di venti ventesimi, signor Cooper? (si sente di nuovo
il bip del ricetrasmittente di Pudney)

PUDNEY 1047 Pudney. Passo(ascolta. Bip) BeneRicevutoprovvediamo.
(chiude il contatto. A Welch) I vicini hanno riferito che
verso le nove sono stati sparati due colpi all'interno del
1257 Peeskill Road, Snedens Landing. Indagine.

WELCH 1257 Peeskill RoadBeh, siamo capitati a proposito, eh?
 ..qualcuno ha da dire qualcosa sugli spari?

TUTTI No. Assolutamente. Non abbiamo sentito nessuno sparo. La
 musica andava cos forte.

WELCH Nessuno li ha sentiti, immagino. (a Glenn) Chi la donna seduta
 fuori nella BMW?

Glenn E mia moglie, Cassie.

WELCH Vorrei fare due chiacchiere con la signora CooperConnie, falla
 venire qui.

COCCA (come se si trovasse in presenza di un prodigio) Connie? Con
 la C? (Pudney esce dalla porta di ingresso)

WELCH (avanza) Mi sembra che abbiate avuto una cena niente
 male.Vorrei parlare con la servit.

KEN Non c servit.

WELCH Chi ha cucinato

COCCA Io.

WELCH Lei come si chiama?

COCCA Cocca.

WELCH Intendo il suo vero nome.

COCCA E il mio vero nome. Ho due sorelle che si chiamano Dulcy e
 Bonbon. Lo giuro davanti a Dio.

WELCH (guarda Ken) Quella macchia sulla sua camicia forse sangue,
 Ken?

KEN Sangue? Oh, s. Mi sono punto con una forchetta durante la cena.

WELCH (annuisce dubbioso, poi guarda Glenn) E quella macchia sulla
 sua camicia, Glenn sangue?

GLENN Oh. S. Devo aver urtato LenMentre ballavamo.

WELCH Ken, Len, Glenn. Che strano.

KEN Pura coincidenza.

WELCH Lo credo. Io mi chiamo Ben. (la porta di ingresso si apre e
 Cassie entra con Pudney. Cassie sempre arrabbiata. I
 cuscini della spalla del vestito si staccato nella
 colluttazione e ora pende dalla cucitura) Si sente bene,
 signora Cooper?

CASSIE Non intendo sporgere denuncia. Penser a tutto il mio
 avvocato.

GLENN E stato un incidente. Ha fatto cadere laccendino elettrico in
 macchina sul sedile di pelle e io lho afferrata per la giacca
 per tirarla fuori dalla macchina.

WELCH (a Glenn) E come se l fatto quellematoma sul naso?

GLENN Mia moglie stava rimettendo a posto il telefono in macchina, al buio, e la mia testa si trovava un po' troppo in basso.

WELCH Ahi ahiahi. Queste storielle umoristiche in questo caso!

COCCA (dolorante, cercando di sedersi) Ahhh!

WELCH E forse ferita anche lei, signora?

COCCA Oh, io ho un dolore cronico alla schiena. Stare in piedi e camminare molto doloroso, per me.

WELCH Dunque neanche lei ha sentito gli spari?

COCCA No. Io stavo ballando. (Welch la guarda incredulo) quando ballo non mi fa male.

WELCH E dire che stavo per andarmene. (a Chris) Signora Gorman?

CHRIS Sarei io? (si guarda attorno) S. Signora Gorman. Giusto.

WELCH Che cosa fa, lei?

CHRIS Ecco, ho servito da bere per quasi tutto il tempo.

WELCH Qual la sua occupazione, intendo!

CHRIS Oh, niente Ecco, sono casalinga. Pi o meno Oh, sono anche avvocato E tutto e anche Presidente dell'associazione dei Genitori Mi scusi. Sono molto nervosa.

WELCH Non solo lei, signora. Ora vi dir una cosa che esula dai miei doveri ufficiali. Non credo una sola parola di quello che ho sentito in questa stanza. Sono certo che ci sono stati degli spari, qui, stasera. Credo che qualcuno o tutti voi stiate cercando di nascondere qualche cosa. Un uomo ha un ematoma al naso, un altro si infilza con una forchetta, il padrone di casa porta a spasso il cane e poi va a dormire, la padrona di casa porta il padre in ospedale in California con un femore rotto, e nessuno sente due spari, perche tutti ballano, compresa una donna che ha cucinato tutta la sera e che non pu stare in piede n camminare! Dovete fare i conti con me Sono un poliziotto vero, capite? Non sono Braccobaldo. E adesso, esigo risposte vere, intelligenti, credibili e che non facciano ridere. Prima per, voglio parlare col signor Brock e sapere cosa sta succedendo. Sempre che non abbia due pallottole in corpo. E adesso, vi do cinque secondi per farlo scendere, altrimenti in due secondi salgo di sopra e lo trovo io. (Ken e Glenn discutono in silenzio dietro le spalle di Welch. Non prendetemi per il naso. Sono cos vicino a una promozionale che ne sento l'odore e non voglio giocarmela con questo naso Devo incominciare a contare o devo salire le scale? Dipende da voi. (nessuno si muove. Welch fa per salire)

GLENN D'accordo, un minuto solo, eh? Un minuto. Aspetti. D'accordo? Pu aspettare? AspettiErnie! Ken! Cio, Len. Credo che sia il momento di chiamare Charley e di chiedergli di venire gi, non vi pare?

ERNIE Assolutamente.

KEN Certo.

ERNIE (Ernie va al telefono e chiama la stanza di Charley).Charley.Sono Ernieti aspettiamovoi scendere?...rilassati, Charley, solo una reazione isterica.

KEN Che gli prende?

ERNIE (a Ken) Crede di essere temporaneamente in cielo. (al telefono) Mettiti un impacco caldo sugli occhi e scendi. Ci sono due agenti di polizia che vogliono parlartiPerch?...Perch hai mostrato un dito solo, ecco perch! (riaggancia e sorride a Welch) Sta bene. Scende subito.

GLENN La verit, Agente, che volevamo proteggere il signor Brock perch un nostro amico. Ma sappiamo che siamo tutti nella peste se nascondiamo la verit.(allontanandosi da Welch9 Ci sono stati qui, stasera. Io non li ho sentiti, personalmente, ma sono responsabile quanto quelli che li hanno sentiti e non hanno ritenuto di darmi ulteriori informazioniBench non li avessi sentiti.

KEN Smettila di aiutarci tanto, Glenn.

40

GLENN Tuttavia il signor Brock vuole dirci tutta la storia, i cui particolari nessuno di noi ha ancora sentito: riguardo all'assenza della servit, alla comparsa di sua moglie Myra, e ai due spari, che non ho sentito.

COCCA Oh, Dio! Un'altra fitta alla schiena.

(La porta della camera di Charley si apre. Lenny sulla porta nei panni di Charley indossando una veste da camera, pigiama e pantofole, e una vistosa benda sull'occhio. Tutti lo guardano. Lui guarda loro, furioso per essere stato costretto a fare questo)

GLENN Ciao, Charley.

KEN Salve, Charley.

ERNIE Ti senti bene, Charley? (Lenny scende lentamente le scale)

WELCH Sono l'agente Welch, signor Brock. Questo l'agente Pudney. Si accomodi. Prego. (Lenny si siede) Prendi nota, Connie. (lei tira fuori un blocco) dunque, signor Brock, vuole raccontarci quello che accaduto esattamente in questa

casa stasera, dal principio?

COCCA Qualcuno vuole prima il caffè?

LENNY S, un po' di caffè non mi dispiacerebbe.

WELCH Non adesso, signoravada avanti, signor Brock.

LENNY Dunquevediamola storiadal principiooh, DioBeh, al diavoloAlloraalle sei esatte sono tornato a casa. Mia moglie Myra era in camera sua, a prepararsi per la festa. Ho preso una bottiglia di champagne dal frigorifero e sono andato di sopra. Rosita, la cuoca, era in cucina con la sorella e il figlio, e aspettava che Myra le dicesse quando cominciare a preparare la cena. nel salire le scale, mi sono detto, il mio decimo anniversario di matrimonio e non posso credere che amo ancora tanto mia moglie. Myra stava mettendo il profumo che le avevo regalato per Natale. Le compro quello, che mi fa impazzireho bussato alla sua portaTaptaptap, lei apre. Le porgo la bottiglia di champagne. Faccio un brindisi. (guarda Claire) alla donna pi meravigliosa che un uomo abbia mai avuto per dieci anni E lei dice, alluomo migliore e ai migliori dieci anni che una donna meravigliosa abbia mai avutobeviamo. Ci baciamo. Brindiamo di nuovo. Alle pelle pi delicata del corpo pi delizioso, che non mai invecchiato in dieci meravigliosi anni..Beviamo. Ci baciamo. Brindiamobeviamo. Ci baciamo. BrindiamoAlle sette la bottiglia vuota, mia moglie svenuta e io sono completamente partito,e in quel momento ho sentito il profumo. Il profumo al quale non posso resistereIn quel momento lho amata con la passione e lardore della prima notte di nozze. (alzandosi, a Welch) Le racconto tutto questo non senza imbarazzo, ma con orgoglio e gioia per un amore che diventa sempre pi grande e sempre pi duraturo man mano che i giorni passano. Restiamo l. Nudi, abbracciati, appagati alla nostra felicit. Ormai sono le otto e fuori si sta facendo buio. Improvvisamente , si sente bussare alla porta. Toc toctoc. La porta si apre e uno strano giovanotto ci guarda dalla soglia. Myra grida. (comincia a recitare la scena) Io salto su e corro a prendere la pistola nel cassetto. Myra afferra un asciugamano e si copre. Io rientro di corsa con la pistola, pronto a difendere la vita di mia moglie. Lo strano giovanotto dice in spagnolo Yo quito sedablo enchilada porchesa in Quinto minuto!. Ma io non capisco lo spagnolo

e non avevo mai visto prima il figlio di Rosita, e non sapevo che mi stava chiedendo se doveva gi riscaldare la cena. e cos ho puntato la pistola contro di lui, Myra grida e mi afferra il braccio. La pistola cade e parte un colpo che mi colpisce al lobo dell'orecchio il figlio di Rosita si precipita in basso gridando: Mammasetta! Meelaque paso el ombre ayyah. El ombre que loco que bang bang Il pazzo voleva sparargli. Rosita, la sorella e il figlio si danno alla fuga con la loro Toyota. Io guardo fuori della finestra, ma buio e credo che qualcuno stia rubando la mia bella vecchia Mercedes, cos miro di nuovo contro di loro. Mira corre in cantina dove teniamo una cesta. Cerca labito che indossava l'anno scorso per la festa israeliana. Non trova la luce, scivola per le scale e scompare nel buio. Io corro di sotto cercando Myra, noto

41

la porta aperta e temendo che il ragazzo dall'aria strana ritorni, chiudo la porta, senza sapere che Myra ancora l. Poi corro di sopra a prendere una spirina perch il lobo dell'orecchio mi duole. Ma il sangue sulle dita mi va negli occhi e per errore prendo quattro Valium, mentre il sangue cade sul tappeto bianco. Cos comincio a scrivere un biglietto spiegando l'accaduto, ma il biglietto non ha senso. Mi assale il timore che qualcuno possa pensare a un biglietto suicida, e che chiami la polizia; il mio amico Glenn Cooper stava arrivando e sarebbe stato un disastro per la sua campagna elettorale rimanere coinvolto in un suicidio, cos ho strappato il biglietto e lho buttato gi per il gabinetto, proprio mentre loro entrano in camera mia. Gridano, che cosa successo? che cosa successo? ma prima di poter spiegare l'accaduto, sono svenuto sul letto. E questa tutta la storia, quant vero che..(apre la vestaglia e mostra il monogramma CB sul pigiama) sono Charley Brock.

WELCH (va da Lenny) Ci credo. Bevo tutta la storia. E sa perch la bevo. La bevo perch mi piaciuta! Non ci ho creduto, ma mi piaciuta! Anchio amo mia moglie, e per questo voglio tornare a casa presto (va alla porta d'ingresso)..Mi dispiace avervi disturbato, amici. Si curi quell'orecchio, signor Brock, e buon anniversario.

(Welch e Pudley se ne vanno. Gli altri si voltano e guardano Lenny)

GLENN Dove..dove sei andato a pescare una storia simile?

LENNY Lho inventata.

KEN E ovvio che lhai inventata. Ma quando?

LENNY Mentre la raccontavo. Una frase dopo l'altra. Parola per parola. Non sapevo dove sarei arrivati, ma sono andato avanti. (si sente la macchina della polizia che si allontana)

CLAIRE Non parli neanche lo spagnolo.

LENNY Ho inventato anche quello.

CHRIS Accidenti, potevamo finire tutti in carcere per falsa testimonianza.

LENNY (sorridendo) Lo so. Era come una sfida. L'ultima risorsa. E stato il momento più bello della mia vita.

ERNIE Sono impressionato. Sinceramente e profondamente impressionato. Indubbiamente, Lenny, sei una delle menti più grandi che abbia mai conosciuto.

CLAIRE (levando il bicchiere) Un brindisi a mio marito Lenny. Proprio quando cominciavo ad annoiarmi del nostro matrimonio, mi sono innamorata di nuovo di lui.

TUTTI A Lenny!

CHRIS Io avrei una domanda interessante.

COCCA Cio?

CHRIS Cosa sarà successo esattamente a Charley e Myra? (si sente l'interfono che suona)

ERNIE (solleva la cornetta) Pronto?...S, Charley siamo tutti qui e sei pronto per ricevere visite?...Magnifico..Moriamo dalla voglia di sapere la storia. Siamo pronti. (riaggancia)Charley ora ci dir come andata.

(Tutti si avviano verso le scale)

CHRIS Spero che la storia sia più breve di quella di Lenny.

CASSIE (a Glenn) Ti ho visto dal finestrino della macchina. Con chi stavi parlando al telefono?

GLENN (mentre salgono) Con Carol NewmanHa scoperto chi che mette in giro quelle chiacchiere su di noi.

CASSIE Chi ?

CLAIRE Harold Green.

(Sono tutti per le scale. Improvvisamente si sente bussare dall'interno della porta della cantina. Tutti si fermano e si voltano)

MYRA (da dietro la porta) Aprite. Aprite. Fatemi uscire!

KEN Chi ?

MYRA Da dietro la porta) Sono Myra!

42

(Tutti guardano Lenny increduli)

SIPARIO

FINE DELLA COMMEDIA

Questo copione è stato visto: